



SLOGAN MENSILI

SETTEMBRE: Ti immagini... Tutto quello che può succedere?

***Ti immagini...** Che tutto ciò che pensi, tutto ciò che sogni ora, possa diventare realtà? Ebbene sì, settembre ci offre proprio questa opportunità. Settembre è una porta che si apre davanti a noi per rivelare tutto quello che c'è dopo. È come un foglio in bianco, tutto ancora da scrivere, possiamo usarlo come vogliamo. Lasciamo libera la nostra immaginazione e proviamo a disegnare con creatività, a scrivere tutto ciò che pensiamo, a creare un aeroplano di carta e farlo volare, a dare vita a tutto ciò che ci viene in mente. Settembre ci dà la possibilità di prendere il nostro zaino vuoto e riempirlo giorno dopo giorno di vita. Di tutte quelle cose che quest'anno sogniamo e dei piccoli doni che Dio ha seminato in noi.*

***Ti immagini** tutto quello che può succedere... Se ogni giorno mettessimo un po' più di entusiasmo e amore in questo percorso che iniziamo?*

7 settembre

"Ogni settembre, Dio ci dà l'opportunità di un nuovo inizio: uno zaino vuoto che possiamo riempire di sogni, sorrisi e il desiderio di crescere"

Risorsa 1

Gesù,
Metti l'amore nel mio cuore per aiutarmi,
la pazienza per ascoltare
e la gioia per condividere.
Che la nostra classe sia una luce per gli altri.
Amen.



Risorsa 2

Lo zaino dei sogni:

Questo è il nostro zaino del corso. È vuoto, ma Dio vuole che lo riempiamo di cose belle.

Gli oggetti vengono estratti e spiegati:

- Il cuore → "Amare molto gli altri."
- La matita → "Imparare cose nuove."
- La croce → "Ricordare che Gesù cammina con noi."
- La gomma → "Perdonare e ricominciare."

"Gesù, aiutami a riempire il mio zaino di amore, gioia e desiderio di imparare. Che la tua azienda non manchi mai. Amen."

Risorsa 3

TUTTI insieme, ascoltiamo la seguente storia (l'insegnante legge):

In una piccola città viveva un pastore di nome Samuel. Ogni mattina andava nel campo con il suo gregge di pecore. Si prendeva cura di loro assicurandosi che avessero acqua fresca, erba verde e un posto sicuro dove riposare. Samuele conosceva ogni pecora per nome, e loro lo seguivano con sicurezza. Un pomeriggio, Samuel notò che mancava una pecora. Era Blanca, la più piccola del branco e la più birichina.

Era corso nella foresta e non riusciva a trovare la strada per tornare indietro. Samuele lasciò il resto delle pecore e, senza esitazione, prese il suo bastone e uscì alla ricerca di Blanca. Camminava tra gli alberi, attraversava un fiume e scalava le colline, chiamandola: 'Bianca! Bianco! Dove sei?' Anche se era stanco e la notte stava iniziando a calare, sapeva che Blanca aveva bisogno di lui.

Finalmente, Samuel sentì una debole 'ape' tra i cespugli. Corse verso il suono e trovò Blanca intrappolata tra dei rami. Con cautela, la lasciò andare e la portò sulle spalle. Quando Samuel tornò al villaggio, i vicini gli chiesero perché avesse rischiato così tanto per una sola pecora. Disse: 'Ogni pecora è importante per me. Se uno si perde, farò di tutto per riportarlo indietro.'

Quella notte, Samuele pensò a come l'amore di Dio fosse come l'amore di un buon pastore. 'Dio non ci abbandona mai, se ci allontaniamo o ci perdiamo, ci cerca sempre pazientemente e ci riporta al Suo amore.' Così, Blanca imparò a fidarsi di Samuel, e i bambini del villaggio impararono che, proprio come un pastore si prende cura delle sue pecore, Dio si prende sempre cura di noi con amore infinito.

(NB: Storie come questa del "Pastore Samuel" sono molto belle ma lunghe. Per i bambini di 3 anni, l'attenzione potrebbe calare; queste storie sono più adatte ai 5 anni o alla primaria se lette integralmente senza interruzioni o stimoli visivi.)

Risorsa 4

Gesù è un amico

- Chiedi loro di sentirsi a proprio agio e di chiudere gli occhi.
- Dì con voce dolce: *"Immagina Gesù che arriva e ti abbraccia forte. Ti dice: 'Sono sempre con te.' Cosa gli diresti?"*
- Lascia loro qualche secondo di silenzio per riflettere.
- Concludete insieme dicendo: *"Grazie, Gesù, per amarmi così tanto. Voglio che tu sia con me ogni giorno."*

14 settembre

"Osa immaginare l'impossibile, perché quando ti fidi di Dio, i tuoi sogni si trasformano in sentieri che ti portano più lontano di quanto pensassi."

Risorsa 1

Poi ascoltiamo la canzone seguente (possiamo anche ballare insieme)

Diego Torres – Color Esperanza:

https://www.youtube.com/watch?v=Nb1VOQRs-Vs&list=RDNb1VOQRs-Vs&start_radio=1



"Sapere che si può fare, desiderare che sia possibile, liberarsi delle paure e lasciarle da parte..."

Riflessione:

Dio cammina con noi e ci dà la forza di provare cose nuove.

Risorsa 2

Una storia su come un seme cresce e cambia con le stagioni, insegnando il ciclo di vita delle piante e i valori di cura e rispetto.

Video: Il piccolo seme: <https://www.youtube.com/watch?v=QFJUIHOC-uY>

Risorsa 3 (storie brevi perfette per l'ascolto attivo)

"Ogni giorno è una porta che si apre per vivere cose nuove con Gesù."

Testo della storia che leggeremo:

C'era una volta un ragazzo di nome Leo che trovò una porta colorata nel cortile della scuola.

"Cosa c'è dietro?" si chiese.

Quando lo aprì, vide un giardino pieno di risate, abbracci e giochi.

Una voce dolce gli disse:

"Ogni mattina apri una porta così, Leo. È il nuovo giorno che Dio ti dona.

"E cosa dovrei fare?" chiese.

—Cammina con gioia, condividi e impara. Tutto il resto sarà pieno di colori.

Domanda di riflessione:

Ogni giorno è una nuova porta. Come vuoi aprire oggi quella porta: con gioia, con affetto, con il desiderio di imparare?

21 settembre

"Non camminiamo da soli: ogni passo condiviso, ogni gesto d'amore, rende questo percorso un'avventura in cui Dio cammina con noi."

Risorsa 1

"Grazie per questo nuovo giorno"

Signore Gesù,
Grazie per questo nuovo giorno che mi regali.
Grazie per la mia scuola, per i miei amici e per la mia famiglia.
Aiutami ad avere il cuore aperto,
per imparare cose nuove,
Amare molto e non arrendersi.
Oggi voglio riempire lo zaino
Di sorrisi, impegno e gioia.
Vieni con me, Gesù,
su questo sentiero che inizia.
Amen.

Risorsa 2

"Una storia su come, con impegno e perseveranza, anche i più lenti possano raggiungere i loro obiettivi con l'aiuto e il sostegno degli amici."

<https://www.youtube.com/watch?v=8TAGVUYJw1o>

Risorsa 3

"Quando sorridiamo, sembra che la giornata sia piena di luce. Sorridere può anche essere un dono che facciamo agli altri."

Pregghiera:

Gesù, grazie per questo nuovo giorno.
Voglio che il mio sorriso sia una luce per i miei amici.
Dove c'è tristezza posso mettere gioia,

e dove ho rabbia, lascia che metta pace.

Amen

Gesto:

Tutti si guardano e si scambiano un sorriso prima di iniziare la giornata

28 settembre

"Giorno dopo giorno, riempiamo il nostro foglio bianco con piccole opere d'amore; alla fine, vedremo che Dio ha dipinto con noi una storia piena di vita."

Risorsa 1

"Ogni giorno Dio mi invita a disegnare qualcosa di bello."

Ogni giorno possiamo "disegnare" con le nostre azioni qualcosa che rende felici gli altri: un sorriso, una parola gentile, un aiuto.

Gesto:

Ogni bambino disegna sul proprio foglio qualcosa di bello che ha fatto o vuole fare oggi.

Risorsa 2

Riflessione:

Ogni mattina è una nuova opportunità per scegliere come vogliamo vivere la giornata.

La domanda "Cosa farai oggi?" ci invita a riflettere prima di iniziare: sorriderò di più?, aiuterò qualcuno?, imparerò qualcosa di nuovo?

*Dio ci dà il giorno come una tela bianca,
e con le nostre azioni, parole e gesti,
Ci disegniamo un piccolo pezzo d'amore.*



Risorsa 3

Abbiamo letto tutti insieme la seguente frase:

Preghiera:

"Gesù, grazie per questo nuovo giorno."

Aiutami a pensare cose buone,
a parlare con
affetto e a riempire il mio cuore d'amore.
Unisciti a me a scuola,
con i miei amici e la mia famiglia,
così oggi posso fare del bene
e portare la tua luce agli altri."

L'insegnante conclude: **"Quando facciamo qualcosa di buono, per quanto piccolo, la giornata di qualcuno può diventare molto più bella."**

OTTOBRE: Ti immagini... se tutti camminassero insieme, nessuno lasciato da solo?



La tua presenza e la tua vita fanno la differenza. Le tue azioni quotidiane, anche le più semplici, possono illuminare la vita di qualcun altro. Non sottovalutarti. Puoi essere speranza per gli altri. Dove c'è disperazione, puoi essere una luce per coloro che sono alla ricerca di una strada da seguire. Perché tu, con il tuo stile di vita, puoi indicare la via a chi è solo, accompagnarlo. Dio ti ha sognato come VITA per gli altri. Non sei capitato per caso. Sei stato creato per una missione. Essere Luce del mondo. Essere uno strumento, le mani di Dio nel mondo.

5 ottobre

"Dio ci ha creati per camminare insieme. Quando condividi un sorriso, non fai sentire nessuno solo."

Risorsa 1

"La piccola luce di Leo"

Leo è un ragazzo che un giorno scopre di avere una torcia nello zaino. Ma si rende conto che la torcia è scarica di batterie. Leone pensa che "sia inutile". Poi trova un'amica che ha perso una medaglia ed è triste. Leo accende la torcia con alcune batterie che aveva in riserva e dice all'amico: "guarda, anche se ho solo una torcia piccola, con me la medaglia si vede di nuovo, ti accompagno, non sei solo".

L'amico sorride. E Leo scopre che la sua "torcia" (il suo gesto, la sua presenza) era importante.

Riflessione: "Voglio anche essere una lanterna per qualcuno oggi."

- Cosa ha fatto Leo?
- Perché il suo gesto era importante anche se la lanterna era piccola?

Risorsa 2

Una storia ispiratrice sulla rinascita della speranza in un giardino pieno di significato."

Video – Il Giardino della Speranza

https://www.youtube.com/watch?v=_ytXguiNc3k

Risorsa 3

Successivamente, proiettiamo queste immagini e facciamo una piccola riflessione sull'importanza di ESSERE AL FIANCO DELLE PERSONE.



12 ottobre

"Le tue mani possono aiutare, le tue parole possono incoraggiare, la tua luce può illuminare la giornata di qualcuno"

Risorsa 1

La Luce Interiore

Gesù, grazie per questo nuovo giorno.

Aiutami a capire che posso fare cose buone, anche se piccole.

Ogni sorriso, ogni parola gentile, ogni aiuto a un amico può far sentire qualcuno felice e accompagnato.

Amen.

Domanda

Quale piccola cosa posso fare oggi per rendere felice qualcuno?

Risorsa 2

Camminare insieme e aiutare è semplice.

Chi mi fa sorridere? Con chi mi diverto? Con chi mi diverto?

Riflessione: Apprezziamo che ogni sorriso abbia la sua importanza.

Gesto (opzionale): i bambini disegnano o dipingono un sorriso

Risorsa 3

"Il murale delle mani".

- Ogni bambino disegna la mano su un foglio di carta.
- Possono essere tutte incollate insieme formando una grande catena con il titolo: *"Nessuno cammina da solo"*.
- Leggiamo insieme:



*"Oggi ringraziamo perché non camminiamo da soli.
Quando andiamo insieme, la strada è più bella e sicura.
Avere qualcuno al nostro fianco—un amico, un fratello, un partner—
ci aiuta a sorridere, imparare e avere coraggio.
Come Maria e come Gesù, vogliamo camminare sempre accompagnati,
prenderci cura l'uno dell'altro e portare gioia ovunque andiamo.
Che oggi siamo buoni amici e non lasciamo mai nessuno solo."*

Risorsa 4

Leggiamo questa breve frase:

*Gesù, grazie per i miei amici.
Che i miei sorrisi non manchino mai,
Così nessuno resta solo.
Amen.*

Gesto: Chiunque voglia può alzarsi liberamente e andare ad abbracciare un amico.

19 ottobre

"Essere un amico significa lasciare che gli altri camminino con te, anche se la strada è difficile"

Risorsa 1

Leggiamo questa storia:

C'era una volta una piccola stella chiamata Leah.

Leah pensava di non brillare quanto gli altri.

"La mia luce è molto piccola," disse.

Una notte vide un'altra stella piangere.

"Sono perso," disse la stella. Non so come tornare a casa.

Leah ha esitato... e se la mia luce non basta?

Ma fece un respiro profondo, si avvicinò e disse:

"Puoi camminare con me." Ti accompagno.

E accadde qualcosa di meraviglioso: la luce di Leah cominciò a crescere.

Più illuminava la stella perduta, più lei brillava anche lei.

Quando tornò a casa, la star abbracciò Leah:

"Grazie per essere la mia luce."

Da allora, Leah capì che non importa se la tua luce è piccola... Quando illumini gli altri, cresce sempre. Nella preghiera di oggi, ci rendiamo conto che anche noi traiamo beneficio quando siamo luci verso gli altri. Illuminando gli altri, cresciamo anche noi.

Risorsa 2

PREGHIERA

Gesù, non vuoi che nessuno cammini da solo.

Fai aiutare le mie mani oggi,

I miei occhi guardano con affetto

E le mie parole danno gioia.

Voglio essere una luce per i miei amici,

Come tu sei luce per me.

Amen.

26 ottobre

"Ogni cosa buona che fai mostra l'amore di Dio. Puoi essere la loro luce nel mondo!"

Risorsa 1

Guardiamo la foto e proviamo a rispondere le seguenti domande

- Cosa vedi?
- Perché si stringono la mano?
- Cosa succede se qualcuno lascia andare la mano?



Risorsa 2

"Accendiamo i nostri cuori"

Prima, facciamo un gesto molto semplice:

1. **Tocchiamoci la testa e diciamo:** "Signore, illumina il mio pensiero..."
(Così chiediamo che i nostri pensieri siano positivi)
2. **Tocchiamoci la bocca e diciamo:** "Signore, illumina le mie parole..."
(Così chiediamo di parlare sempre agli altri con affetto)
3. **Tocchiamoci il cuore e diciamo:** "Signore, illumina il mio cuore..."
(Così chiediamo di essere capaci di amare e aiutare di più)

Gesto: Tocchiamoci la testa, la bocca e il cuore.

Testo:

"Signore, illumina il mio pensiero...

illumina le mie parole...

illumina il mio cuore...

per essere luce oggi."

Domanda: *Che parte di te pensi abbia più bisogno di "essere illuminata"?*

NOVEMBRE: Ti immagini... se tutti avessero voce?

La tua voce è lo strumento che usi per esprimere i tuoi sentimenti, le tue emozioni, esperienze, gioie e preoccupazioni. Ti immagini se invece non fossi in grado di parlare? Oppure che nessuno ascolti quello che hai da dire? In questo mese immaginiamo una voce che si fa sentire senza paura, che contribuisce senza essere messa a tacere, che dialoga senza essere ignorata. Una voce che costruisce ponti, che dà spazio a prospettive diverse e che ci ricorda che la diversità non divide ma arricchisce. Immaginare un mondo in cui ogni persona possa esprimersi liberamente e con dignità

significa fare il primo passo verso una società più giusta e più umana. Cerchiamo di essere la voce di coloro che non ne hanno una, o non possono farsi sentire.

Anche se non ti ascoltano, non stare zitto, insisti, gridalo a voce alta! Hai molto da dire.

2 novembre

Immagina una settimana in cui ognuno di noi cerca di vivere con gioia, rispettando gli altri e condividendo piccoli gesti di gentilezza che trasformano la nostra scuola in un luogo pieno di pace e amore.

Risorsa 1:

PREGHIERA (seme di pace):

L'insegnante legge ad alta voce e i diversi messaggi della preghiera possono essere accompagnati da gesti:

Signore Gesù, oggi voglio essere un seme d'amore che semina speranza dove c'è tristezza.
Riesci a immaginare, Signore, se ogni nostro gesto fosse un riflesso della tua bontà...
Insegnami a sorridere anche quando il giorno diventa grigio,
a tendere la mano senza aspettarsi nulla in cambio,
a condividere con i miei amici e con tutti quelli che incontro lungo il cammino.
Che ogni mia parola sia un ponte di pace,
che le mie azioni facciano fiorire la gioia nei cuori,
e che il tuo amore infinito si rifletta in ogni sguardo.
Riesci a immaginare, Signore, un mondo in cui tutti seminiamo amore...
Aiutami a realizzarlo, a partire da oggi, iniziando da me.
Amen.

Risorsa 2:

Video: "L'amore di Dio è come un cerchio: non finisce mai."

<https://www.youtube.com/watch?v=4Hvf5bFFf6A>

Attività: Forma un cerchio e ripeti: "Non c'è fine all'amore di Dio."

Risorsa 3:

PREGHIERA, (Riesci a immaginare?)

Signore Gesù,
riesci a immaginare se tutti i cuori del mondo fossero come giardini pieni d'amore...
dove ogni parola buona farebbe crescere un fiore,
e ogni gesto gentile farebbe splendere il sole.

Insegnami, Gesù, a seminare i semi dell'affetto dove c'è tristezza,
a dare sorrisi a chi si sente solo,
e a perdonare come tu mi perdoni ogni giorno.

Riesci a immaginare, Signore, un mondo in cui nessuno combatte,
in cui tutti condividiamo, ci aiutiamo e ci abbracciamo con gioia.

Fammi capire che tutto ciò che dico e faccio può cambiare il mio giardino
e anche quello degli altri.

Voglio che il mio cuore sia un buon terreno,
dove prosperino pace, amicizia e speranza.

Riesci a immaginare, Gesù, se tutti noi ci prendessimo cura dei nostri cuori con amore...
Quanto sarebbe bello il mondo!

Aiutami a iniziare oggi, seminando con le mie parole, nidificando con le mie azioni e
lasciando che il tuo amore cresca sempre di più in me ogni giorno.

Amen.

9 novembre

Riesci a immaginare cosa potremmo realizzare se ogni giorno mettessimo il cuore nell'aiutare gli
altri, imparassimo con entusiasmo e trasformassimo ogni azione in un'opportunità per crescere
come comunità marista piena di fede e speranza.

Risorsa 1:

Recitiamo questa preghiera, mettendo prima una musica strumentale sommessa e mettendo sullo
schermo digitale (se abbiamo) un'immagine di Gesù proiettata o con un dipinto dove appare...

*Gesù, riesci a immaginare un mondo in cui tutti si amano come tu ami noi?
Dove nessuno è solo, e ogni cuore brilla d'amore e gioia.*

*Grazie per i miei amici, per la mia famiglia, per i miei insegnanti
e per tutte le persone che mi insegnano a migliorare ogni giorno.
Aiutami a guardare con i tuoi occhi,
ad ascoltare con il cuore e
ad avere mani che ti aiutano e si abbracciano.*

*Insegnami a seminare sorrisi dove c'è tristezza,
a condividere quando altri non lo fanno,
e a perdonare anche se questo mi costa.
Che la mia vita sia un piccolo riflesso del tuo amore,
e che io possa rendere il mondo più bello con la mia gioia.*

*Gesù, voglio immaginare con te un mondo pieno di luce,
dove ogni buon gesto è una scintilla del tuo amore.
Che non possa mai stancarmi di fare del bene
e che io ricordi sempre: la vera magia sta nell'amare come si fa!*

Risorsa 2:

VIDEO/CANZONE: "C'è sempre speranza, anche quando le cose sembrano difficili."



Risorsa 3:

DINAMICA

Obiettivo:

Che i bambini capiscano che ognuno è un dono e che possono condividere amore e gioia con il loro sorriso.

Materiali:

- Una scatola avvolta (può essere colorata o decorativa)
- Un piccolo specchio che si adatta all'interno della scatola

Attività:

1. L'educatore presenta la scatola ai bambini e dice:
"Guardate questa scatola... riuscite a immaginare cosa c'è dentro?"
2. I bambini sono invitati a dire ad alta voce ciò che pensano sia nella scatola. Possono inventare cose divertenti o creative.
3. Quando tutti hanno partecipato, l'educatore apre la scatola e mostra loro che c'è uno specchio all'interno.

4. Spiegate ai bambini:
"Il dono siete voi! Ognuno di voi è un dono speciale. Possono dare gioia e amore agli altri con il loro sorriso, le loro parole e i loro abbracci."
5. Per rafforzare l'attività, ogni bambino può essere invitato a guardarsi allo specchio, sorridere e dire qualcosa di carino su se stesso.

Risorsa 4 - DIRITTI DEL BAMBINO:

"Siamo tutti figli di Dio"

Durata: 5–7 minuti

Attività:

1. L'insegnante inizia dicendo: "Dio ci ha creati tutti e ci ama molto. Ogni bambino ha diritti perché siamo **figli e figlie di Dio**."
2. I diritti fondamentali vengono nominati e viene fatto un gesto per ciascuno:
 - **"Ho il diritto di giocare ed essere felice."** → salto o battere le mani
 - **"Ho il diritto di essere accudita e amata."** → Mano sul cuore
 - **"Ho il diritto di imparare e conoscere Dio."** → alzare le mani verso il cielo
 - **"Ho il diritto di essere ascoltata e rispettata."** → mettere la mano sull'orecchio come se stessero ascoltando
3. Intanto l'insegnante può aggiungere:

"Dio ci ama sempre e ci aiuta a prenderci cura degli altri."

Conclusione:

"Signore, grazie per esserti preso cura di noi e averci dato diritti. Aiutaci a rispettare e amare tutti i bambini. Amen."

Riflessione finale:

Parliamo con i bambini di come il loro sorriso e i loro gesti gentili possano illuminare la giornata degli altri, sottolineando che ogni persona ha un valore unico e speciale.

16 novembre

Riesci a immaginare come cambierebbero le nostre vite se ciascuno di noi, con coraggio e creatività, cercasse soluzioni, condividesse idee, si prendesse cura della natura e dei nostri compagni, e visse con l'impegno di essere una luce per gli altri come ci ha insegnato Gesù?

Risorsa 1:

VIDEO: Come Maria voglio essere <https://www.youtube.com/watch?v=KYOV32aD4U>

"Voglio vivere con un cuore umile e fidarmi di Dio come fece la Vergine Maria."



Risorsa 2:

PREGHIERA, da recitare insieme:

"Un mondo di sorrisi"

Gesù, grazie per la mia casa,
per i miei amici e per il mio pane quotidiano.
Aiutami a dare amore senza fermarmi,
e a sorridere di gioia.

Che i miei abbracci siano doni,
le mie parole piene di luce.
Possa rendere felici gli altri,
mentre ci insegni Gesù.

Amen.

Risorsa 3:

DINAMICA

Obiettivo: Incoraggiare l'immaginazione e insegnare che possiamo fare cose buone come Gesù.

Materiali: Uno spazio dove i bambini possono sedersi in cerchio.

Attività: I bambini si siedono in cerchio e l'educatore dice:

"Riesci a immaginare un mondo in cui tutti si aiutano a vicenda e sorridono?"

Ogni bambino può dare un'idea rapida di ciò che immagina, ad esempio:

"Posso immaginare un mondo in cui tutti giocano insieme."

"Immagino un mondo in cui nessuno piange."

Dopo aver ascoltato tutti, l'educatore commenta:

"Che bellezza! Ognuno di voi può aiutare quel mondo a esistere con i propri gesti e il proprio sorriso. Come Gesù, possiamo rendere il mondo un posto felice."

Variazione divertente:

Chiedi ai bambini di alzarsi e fare un gesto per mettere in scena la loro idea, come abbracciare, saltare o applaudire, per renderlo più partecipativo e visivo.

Risorsa 4:

Presta attenzione a questa STORIA:

C'era una volta una ragazza di nome Anna che amava immaginare cose belle. Un giorno disse:

"Riesci a immaginare un mondo in cui tutti sono amici?"

"Sì!" rispose il suo amico Leo.

"Riesci a immaginare un mondo in cui nessuno piange e tutti sorridono?"

"Anch'io!" disse Anna.

Poi Anna e Leo decisero di fare piccoli gesti per rendere reale il loro mondo immaginato: si abbracciavano, condividevano i loro giocattoli e aiutavano i compagni di classe durante la ricreazione. E a poco a poco, il loro mondo divenne più gioioso e felice.

Anna sorrise e disse:

"Riesci a immaginare? Con ogni buona azione, il nostro mondo immaginato diventa reale!"

Domande brevi per bambini

- Cosa immaginava Ana?
- Chi ha aiutato Anne a immaginare un mondo bellissimo?

- Cosa hanno fatto Ana e Leo per rendere felice il loro mondo?
- Riesci a immaginare un mondo in cui tutti sono amici?
- Cosa puoi fare per rendere felice il tuo mondo?

Risorsa 5:

Recitiamo insieme questa breve PREGHIERA:

Signore,

a volte mi arrabbio o faccio fatica a perdonare.

Insegnami a farlo col cuore.

Non posso restare con la rabbia, ma con il tuo amore.

Amen.

23 novembre

Riesci a immaginare come sarebbe la nostra scuola se ogni giorno ci impegnassimo a essere gentili, ascoltare attentamente, aiutare senza aspettarci nulla in cambio e celebrare insieme i successi dei nostri compagni?

Risorsa 1:

VIDEO: "Guapa" - Questa storia racconta la storia di una strega che vuole compiacere tutti cambiando aspetto, ma impara che **la cosa più importante è accettarsi per quello che è.**



https://youtu.be/zF9hclyg_Zs?si=xCeggodmJnQBstgw

Risorsa 2:

CANZONE: Huracán

"A volte il nostro cuore è in costante movimento, come un uragano. Ci arrabbiamo, ci spaventiamo o ci rattristiamo... ma Dio è con noi anche quando tutto si muove."



Risorsa 3:

PREGHIERA

Gesù, grazie per questo mese di novembre,
per la mia famiglia, i miei amici e tutto ciò che mi dai.

Riesci a immaginare un mondo pieno d'amore e gioia?
Aiutami a essere buona,
ad aiutare chi è nel bisogno
e a condividere sorrisi ogni giorno.

Che le mie parole e i miei gesti siano doni,
e che io semini felicità ogni giorno
come ci hai insegnato.

Amen.

Risorsa 4:

DINAMICA

"Immaginare un mondo con Gesù"

Obiettivo:

Che i bambini capiscano che, seguendo l'esempio di Gesù, possono rendere il mondo più gentile e felice con i loro gesti e azioni.

Attività:

L'educatore inizia dicendo:

"Riesci a immaginare un mondo in cui tutti fanno del bene e si aiutano a vicenda, come ci ha insegnato Gesù?"

Ogni bambino condivide una breve idea di come sarebbe quel mondo, ad esempio:

"Immagino un mondo in cui tutti si prendono cura l'uno dell'altro."

"Immagino un mondo in cui tutti pregano e sorridono."

L'educatore riflette con loro:

"Che bellezza! Ognuno di voi può aiutare a far nascere quel mondo facendo ciò che Gesù ci ha insegnato: amare gli altri, condividere e sorridere."

Infine, i bambini possono mettere le mani sul cuore e dire insieme:

"Gesù, aiutami a rendere il mio mondo più felice con amore e sorrisi."

Risorsa 5:

CANZONE: "Quando siamo felici o quando qualcosa ci preoccupa, Gesù è con noi. Si prende cura di noi, ci accompagna e ci dà speranza per andare avanti ogni giorno."

https://youtu.be/nJ_DsUltWd0



DICEMBRE: Ti immagini... un Dio che nasce dentro di te?

Ti immagini se dicembre non fosse soltanto simbolo di inverno e luci di natale, ma un momento speciale per prendersi una pausa?

In questo senso dicembre è più di un mese alla fine dell'anno: è una soglia. Una porta che si apre su qualcosa di speciale che ancora non vediamo. Un momento in cui non ci viene chiesto di fare di più, ma di essere di più.

Ti immagini se lo vivessimo esattamente così, come una preparazione silenziosa? Non solo regali e decorazioni, ma cuori che si preparano per un incontro importante. Ogni candela accesa in Avvento è una speranza che cresce, un sogno che diventa luce. Ti immagini se davvero aspettassimo Qualcuno, e non solo qualcosa? Forse il significato non è nel rumore che sentiamo tutto intorno a noi, ma nel sussurro che dobbiamo imparare ad ascoltare. Non in una corsa eccezionale, ma nel percorso quotidiano che facciamo passo dopo passo.

Ti immagini se quest'anno fosse diverso? Allora preparati davvero, con gli occhi e il cuore spalancati.

30 novembre

Immaginate una settimana in cui tutti ci prepariamo con gioia e speranza per l'arrivo di Gesù, aprendo i nostri cuori, essendo pazienti e condividendo l'amore con chi ci sta intorno, come ci ha insegnato.

Risorsa 1:

STORIA: Il risveglio dell'Avvento.

Questa storia mostra come Elena si prepari per il Natale durante l'Avvento, imparando ad aspettare con gioia e ad accendere la luce del cuore attraverso piccoli gesti d'amore, aiuto e gentilezza, mentre la sua casa si riempie di luce e gioia con ogni candela della corona dell'Avvento.

C'era una volta una ragazza di nome Elena. Un giorno sua nonna gli disse: "Oggi inizia l'Avvento. Prepariamoci alla venuta di Gesù. Elena guardò la sua casa. Era calma... Come se stesse dormendo. Poi hanno acceso una candela. La luce brillava e la casa si rallegrò. Poi hanno messo una ghirlanda verde e hanno promesso di accendere una nuova candela ogni domenica.

La nonna ha detto: "Dobbiamo anche preparare il cuore: con amore, con gioia e condivisione.

Ogni giorno, Elena faceva qualcosa di buono: mettere in ordine, aiutare, sorridere.

E a poco a poco, la casa si svegliò, anche il cuore di Elena... E è arrivato il Natale pieno di luce!

Risorsa 2:

PREGHIERA:

Iniziamo la giornata insieme e diciamo a Gesù...

"Gesù, prepara il mio cuore ad accoglierti con gioia. Rendimi docile alla tua voce e sensibile alla tua presenza. Purifica i miei pensieri, guarisce le mie ferite, rafforza la mia fede e rinnova la mia speranza. Possa il tuo Spirito insegnarmi a fidarmi senza paura, ad amare senza misura e a camminare sempre secondo la tua volontà. Che tutta la mia vita sia un luogo dove tu abiti con tenerezza, e dove la tua pace e la tua luce trasformano tutto ciò che sono. Aiutami ad aspettarti con umiltà, a riconoscerti in ogni circostanza e a servirti in ogni persona che metti sul mio cammino. Resta con me oggi e sempre, e non permettermi mai di allontanarmi da Te. Amen."

Risorsa 3:

VIDEO: "Questo video ci fa capire come Gesù sia sempre al nostro fianco, riempiendo i nostri cuori di gioia e speranza. Ci incoraggia a essere gentili, ad aiutare gli altri e a fidarci di Lui, affinché ogni giorno possiamo brillare con la Sua luce e il Suo amore."

https://youtu.be/-h_Ms940p78?si=MLQTziAmUmrUBM6Y



Risorsa 4:

Questa storia racconta come Maria, prima della nascita di Gesù, riceve la visita dell'angelo Gabriele e dice il suo "Sì" alla volontà di Dio. La storia dimostra che quando accettiamo con amore e sicurezza ciò che Dio ci chiede, qualcosa di meraviglioso può fiorire nelle nostre vite, proprio come il fiore bianco nel giardino di Maria. Insegna ai bambini il valore della fiducia, dell'obbedienza e dell'apertura all'amore di Dio.

STORIA:

"Maria e il fiore del Sì"

La storia narra che, prima della nascita di Gesù, Maria curava un piccolo giardino a Nazareth. Amava i fiori, soprattutto uno: un semplice fiore bianco che guardava sempre il cielo.

Un giorno, mentre annaffiava il suo giardino, Maria sentì una voce dolce chiamarla. Era l'angelo Gabriele.

"Maria," disse, "Dio ti ha scelta per qualcosa di molto speciale." Vuole che tu sia la madre di Suo Figlio.

Maria provò un misto di sorpresa e gioia. Non sapeva esattamente come sarebbe andata tutto, ma nel suo cuore c'era una grande certezza: Dio accompagna sempre.

Guardò il suo fiore bianco e poi disse un sì pieno d'amore: "Che mi venga fatto secondo la tua parola. Il fiore sembrava brillare come mai prima d'ora, e da quel giorno fu chiamato il fiore del sì. È cresciuta forte e bella, ricordando a tutti che quando diciamo "sì" all'amore, alla bontà e alla volontà di Dio, qualcosa di meraviglioso sboccia dentro di noi.

Messaggio: Quando diciamo "sì" con amore, Dio può fare cose belle nelle nostre vite.

Risorsa 5:

DINAMICA: "Il Sentiero della Stella"

Obiettivo: Aiutare i bambini a vivere l'Avvento come un viaggio di preparazione per Gesù, con gesti concreti di gentilezza.

Durata: 15–20 min

Materiale: Una grande stella (cartoncino oro o giallo) Musica dell'Avvento (in sottofondo)

Attività:

1) Preparazione simbolica

Mettiamo la stella davanti alla classe e diciamo:

"Questa stella ci guida verso Gesù, proprio come la stella ha guidato i Magi."

Accendi una candela (se non puoi, una candela elettrica).

2) Breve riflessione

L'educatore dice:

"Gesù sta arrivando presto. Questa è la nostra via verso Lui.

Ogni giorno possiamo fare passi se facciamo gesti d'amore."

3) Preghiera marista

In cerchio, tutti tenendosi per mano:

"Gesù, vogliamo camminare con te nell'Avvento.

Aiutaci a fare cose buone, ad amare molto

e a preparare i nostri cuori per il tuo arrivo.

Maria, Buona Madre, accompagnaci ogni giorno. Amen."

4) Conclusione

L'educatore dice:

"Ogni passo d'amore ci avvicina a Gesù. Costruiremo tutti insieme questo cammino."

7 dicembre

Riesci a immaginare a cosa potremmo arrivare se ognuno di noi decidesse di affrontare le sfide con coraggio, imparare dagli errori e trasformare ogni difficoltà in un'opportunità per crescere e aiutare gli altri?

Risorsa 1:

PREGHIERA - Riesci a immaginare come ci stiamo preparando all'arrivo di Gesù? Bene, andiamo avanti con questa preparazione del cuore, facciamolo pregando insieme così...

Gesù,

stiamo preparando i nostri cuori per il tuo arrivo.

*Vogliamo aspettarti con gioia,
come la Vergine Maria.
Aiutaci a essere leggeri,
a condividere,
ad aiutare
e ad amare molto gli altri.
Possiamo fare qualcosa di bello ogni giorno,
per essere più vicini a Te.
Gesù, vieni nei nostri cuori,
vieni nella nostra classe,
vieni nelle nostre famiglie.
Amen.*

Risorsa 2:

VIDEO - Questo video ci insegna che l'Avvento è un momento in cui attendiamo con gioia l'arrivo di Gesù, accendiamo la luce della speranza una candela dopo l'altra e apriamo i nostri cuori per ricevere il suo amore e dividerlo con gli altri.

<https://youtu.be/LY3ObN5EErc>



Risorsa 3:

DINAMICA: "Accendiamo il cuore"

Durata: 5-7 min

Obiettivo: Aiutare i bambini a capire che nell'Avvento ci prepariamo dall'interno con gesti d'amore.

Materiale:

Una candela (vera o elettrica)
Carte con piccoli cuori (uno per bambino)
Matite / Pastelli

Passaggi:

1. Cerchio:

I bambini si siedono attorno alla candela spenta, l'educatore dice: "Gesù sta per arrivare e vogliamo preparare i nostri cuori per Lui."

2. Ogni bambino disegna, su un foglio a forma di cuore, un gesto d'amore che può fare oggi: aiuto, condivisione, sorriso, abbraccio...

(Infanzia: disegno)

(Primaria: disegno + parola)

3. Gesto simbolico:

Accendiamo la candela e diciamo:

"Quando facciamo del bene... accendiamo la luce nel mondo."

4. Condivisione:

Ogni bambino mette il proprio cuore attorno alla candela.

5. Breve preghiera finale:

Gesù, vogliamo preparare i nostri cuori.

Aiutaci ad amare, aiutare e condividere.

Maria, Buona Madre, accompagnaci.

Amen.

14 dicembre

Immaginate un luogo dove ogni sorriso, ogni parola gentile e ogni gesto di solidarietà ci facciano sentire tutti accolti e amati, costruendo una vera famiglia marista.

Risorsa 1:

PREGHIERA:

Tutti insieme, con le mani giunte e in silenzio, diciamo:

"Signore, entra nei nostri cuori."

Breve lettura / riflessione:

Oggi accendiamo una candela dell'Avvento.

Ci ricorda che Gesù è la luce guida.

Gesù vuole stare con noi ogni giorno.

Preghiera:

Signore Gesù,

ti aspettiamo con gioia.

Aiutaci a essere buoni con gli altri,

a condividere e a prenderci cura dei nostri amici.
Venite subito nei nostri cuori e nelle nostre famiglie.

Conclusione:

Grazie, Gesù, per la tua luce.

Ti vogliamo bene e ti stiamo aspettando.

Amen.

Risorsa 2:

VIDEO: Questo video ci mostra la storia del primo Natale, come Gesù nacque in una mangiatoia a Betlemme e come il suo arrivo riempi i cuori delle persone di luce, amore e speranza, invitandoci a celebrarlo come famiglia e con gioia.

<https://youtu.be/e6ITbGbodyg>



Risorsa 3:

DINAMICA: Il dono del cuore

Durata: 10-15 minuti

Obiettivo: Che i bambini capiscano che il vero dono del Natale è condividere amore e gioia.

Materiali:

Piccole cartoline o biglietti di carta

Matite colorate

Scatola o cesto decorato

Inizio (2 min)

Raduna i bambini in cerchio e spiega:

"Oggi faremo un dono molto speciale... un dono che viene dal nostro cuore a Gesù e agli altri."

Breve racconto (3-4 minuti)

Racconta brevemente la storia della nascita di Gesù:
"Gesù nacque in una mangiatoia e ricevette doni dai re, ma il dono più grande fu l'amore. Possiamo anche fare doni d'amore."

Attività (5-7 min)

Date a ogni bambino un foglietto di carta e delle matite colorate.

Chiedi loro di disegnare o scrivere qualcosa di carino che possano regalare a qualcuno questo Natale (per esempio: un disegno per un'amica, una parola gentile, un abbraccio).

Quando hanno finito, mettono i loro biglietti nella scatola o nel cestino chiamato "Heart Box".

Leggi ad alta voce alcuni esempi (senza rivelare i nomi se i bambini vogliono).

Conclusione con la preghiera (2 min)

Tutti si stringono la mano e dicono:

"Gesù, grazie per il tuo amore. Aiutaci a condividere gioia e affetto con tutti. Amen."

Alternativa: canta un semplice canto come "Bell on Bell" o "The Fish in the River".

Risorsa 4:**STORIA: "La nascita di Gesù"**

C'era una volta, tanto tempo fa, c'era una città chiamata Betlemme.

In quella città viveva una giovane donna di nome Maria, che aspettava un bambino molto speciale.

Quel bambino si chiamerebbe Gesù, e sarebbe la luce del mondo.

Maria e suo marito Giuseppe dovettero recarsi a Betlemme, perché il re voleva che tutti si registrassero in un censimento.

Quando arrivarono, tutte le case erano piene e non c'era posto per loro.

Infine trovarono una piccola stalla, dove c'erano animali e una mangiatoia. Lì, in mezzo alla tranquillità e circondato dall'amore, nacque Gesù.

Maria lo mise nella mangiatoia e lo avvolse teneramente.

Quella notte, nei campi, alcuni pastori stavano accudendo le loro pecore. All'improvviso, un angelo disse loro:

"Non abbiate paura! Oggi è nato Gesù, il Salvatore. Lo troverai avvolto in fasci e disteso in una mangiatoia."

I pastori corsero a trovare il bambino e furono felici.

Anche i re arrivarono da terre lontane, seguendo una stella luminosa, portando doni di oro, incenso e mirra.

Tutti quelli che erano lì erano pieni d'amore e pace.

Gesù era venuto nel mondo per insegnarci ad amare, condividere e prenderci cura degli altri.

E così, ogni Natale, celebriamo con gioia la nascita di Gesù, nostro amico e luce del mondo.

Risorsa 5:

CANZONE: Questo video ci insegna che il Natale non è solo una festa, ma la celebrazione della nascita di Gesù, che è venuto a riempirci di luce, amore e speranza per condividerci con tutta la nostra famiglia e amici.

<https://youtu.be/DiSQ3pKsH0I>





GENNAIO: Ti immagini... diventare pace per gli altri?

In questo mese, durante il quale celebriamo la giornata della pace, come Maristi non possiamo perdere l'opportunità di seminare il meglio di noi stessi per creare un mondo migliore e più giusto. Il nostro mondo oggi soffre, per le guerre, la fame, le ingiustizie... ma nelle nostre mani si cela la possibilità di creare un mondo di pace, pronto ad amare il prossimo come Gesù ci ha insegnato. Forse verrebbe da pensare “non possiamo mica fermare una guerra”, ma possiamo sempre aiutare un amico, ascoltare, essere comprensivi, lavorare in squadra, essere disponibili per chi ha bisogno, cercare di risolvere situazioni spiacevoli... E tutto questo farà sì che gli altri scorgano la pace in noi. Possiamo diventare segni di calma e di pace per chi ci circonda. La pace inizia anche da te.

11 gennaio

Riesci a immaginare se condividessimo un sorriso con tutti ogni giorno?

Se aiutiamo i nostri amici e ci prendiamo cura della scuola, ogni settimana sarà più gioiosa e piena di luce. Che Gesù ci guidi in ogni passo che facciamo.

Risorsa 1:

PREGHIERA - Iniziamo l'anno 2027, e lo facciamo insieme pregando così...

*Signore Gesù,
grazie per essere nato e per averci portato la tua luce e il tuo amore.
Grazie per le nostre famiglie, i nostri amici e per tutti i momenti di gioia che abbiamo condiviso.
Aiutaci a ricordare sempre la tua nascita e a vivere ogni giorno con amore, gentilezza e pace.
Che la luce che hai portato al mondo continui a brillare nei nostri cuori e nelle nostre azioni.
Ti chiediamo di accompagnarci in questo nuovo tempo e
di insegnarci a condividere, perdonare e prenderci cura degli altri come Tu ci hai insegnato.
Amen.*

Risorsa 2:

RIFLESSIONE - Doni, regali, festa... Che regali abbiamo da dare agli altri?

*Il Natale ci ricorda che Dio ci ha dato il dono più grande: suo Figlio Gesù, che è venuto a insegnarci ad amare, condividere e vivere con gioia.
I Magi ci mostrano che dobbiamo cercare Gesù con il cuore aperto, portando il meglio di noi: parole, gesti e azioni.
Ora che il Natale è passato e i Re e i Re hanno portato i loro doni, possiamo chiederli:
Quali doni posso fare agli altri con il mio cuore?*

Come posso continuare a mostrare amore, gentilezza e solidarietà ogni giorno?

Non si tratta solo di doni materiali, ma di doni dal cuore: un sorriso, una parola gentile, un abbraccio, un gesto di aiuto.

Ogni giorno è un'opportunità per vivere il Natale nel nostro cuore, condividendo la luce di Gesù con tutti quelli che ci circondano.

Non è che abbiamo doni per gli altri, SIAMO I DONI DI DIO PER GLI ALTRI.

Risorsa 3:

VIDEO - "Guardiamo un video che ci ricorda come Gesù ci invita a essere luce nel mondo, a condividere il nostro amore e la nostra gioia con tutti, e a fare del bene affinché anche gli altri vedano in noi la bontà di Dio."

<https://youtu.be/Gp24FyEFT1c>



Risorsa 4:

RACCONTO DEI RE... MAGI:

Molto tempo fa, dopo la nascita di Gesù a Betlemme, alcuni magi dell'est videro una stella molto luminosa nel cielo. Erano i Tre Re Magi: Melchior, Gaspar e Balthazar.

La stella li stava guidando, e sapevano che era nato un bambino molto speciale, un bambino che avrebbe portato amore e pace al mondo.

I Tre Re Magi intrapresero un lungo viaggio seguendo la luce della stella, attraversando montagne e deserti.

Portarono doni molto speciali per Gesù:

Oro, che mostrava che era un re.

Incensi, che doveva onorare Dio.

Mirra, che era un profumo prezioso che ti ricordava che la tua vita avrebbe avuto uno scopo importante.

Quando arrivarono a Betlemme, videro il bambino Gesù con Maria e Giuseppe. Si inginocchiarono, lo adorarono e gli offrirono i loro doni con tanto amore e gioia.

I Tre Re Magi ci insegnano che dobbiamo cercare Gesù con il cuore aperto, e che i doni più importanti non sono sempre cose materiali, ma gesti d'amore, rispetto e gentilezza, noi **stessi siamo il dono**.

- Come facevano i Magi a sapere che Gesù era nato?
- Quali doni portarono i Tre Re Magi al bambino Gesù?
- Perché è importante fare doni con amore e non solo cose materiali?

Risorsa 5:

PREGHIERA, insieme preghiamo Gesù all'inizio della giornata:

Signore Gesù,

grazie per il tuo amore infinito e per averci dato la vita.

Grazie per la nostra famiglia, i nostri amici, i nostri insegnanti e per ogni persona che si prende cura di noi e ci accompagna.

Grazie per ogni momento di gioia, per ogni sorriso e per ogni abbraccio che ci aiuta a sentirci amati.

Aiutaci a vivere ogni giorno con gentilezza, rispetto e pazienza.

Insegnaci a essere di supporto, ad ascoltare attentamente, a perdonare e a condividere ciò che abbiamo con gli altri.

Che portiamo la tua luce in ogni luogo in cui siamo,

essere un esempio di amore e gioia, e seminare pace nella nostra casa, nella nostra scuola e nella nostra comunità.

Signore, sii con noi nei nostri sogni e nelle nostre sfide.

Dacci coraggio per affrontare le difficoltà, saggezza per prendere buone decisioni e un cuore aperto per aiutare e servire gli altri.

Che ogni nostra azione rifletta il tuo amore e che ricordiamo sempre che tu sei la nostra guida, la nostra forza e la nostra speranza.

Resta sempre con noi, Signore, e insegnaci a vivere con fede, gioia e gratitudine ogni giorno della nostra vita.

Amen.

18 gennaio

Immaginate una settimana in cui ognuno di noi si impegna a essere gentile e rispettoso con tutti, in cui le nostre parole e azioni trasmettono gioia e cura, e ogni gesto di gentilezza rende la nostra scuola e comunità un luogo pieno di luce e amore.

Risorsa 1:

STORIA: Un nuovo inizio, gennaio con Gesù

Gennaio è arrivato e con esso un nuovo anno pieno di opportunità. I bambini si svegliavano presto, pieni di entusiasmo, pensando a ogni giorno in cui avrebbero potuto imparare, giocare e condividere con i loro amici.

Maria e Giuseppe dissero loro che ogni giorno è un dono di Dio, e che gennaio è come un libro bianco, dove possiamo scrivere le nostre storie con amore, gioia e buone azioni.

"Possiamo fare nuove promesse," disse Joseph. "Sì," rispose Maria, "promette di essere buono con gli altri, di aiutare a casa e di condividere i nostri sorrisi."

I bambini hanno pensato a Gesù e a come ci insegna a essere gentili, a prenderci cura degli altri e a perdonare.

Decisero che, ogni giorno di gennaio, avrebbero fatto almeno una cosa buona per qualcuno, riempiendo così il loro anno di luce e gioia.

Da quel giorno in poi, gennaio divenne un mese molto speciale: un mese per sognare, imparare, aiutare e crescere nell'amore di Gesù.

Risorsa 2:

VIDEO - "Questo video ci insegna che un nuovo anno è un'opportunità per crescere con Gesù, aprire i nostri cuori a Dio, essere grati per ciò che abbiamo vissuto e camminare con speranza, condividendo amore e gentilezza con gli altri."

<https://youtu.be/wVwM45xU7Vs>



Risorsa 3:

DINAMICA: "Immaginate..."

Durata (superiore al tempo normale di preghiera, ma ne vale la pena): 10-15 minuti

Obiettivo: Sviluppare immaginazione, creatività e valori maristi come rispetto, gentilezza e solidarietà.

Materiali:

Biglietti o biglietti di carta

Matite colorate o pennarelli

Una scatola o un cestino

Inizio (2-3 minuti):

Raduna i bambini in cerchio.

Motivazione:

"Oggi immagineremo cose belle e possibili per il nostro mondo, la nostra scuola e le nostre famiglie. Tutto ciò che immaginiamo può aiutarci a migliorare e ad aiutare gli altri."

Attività (5-7 min):

Ogni bambino prende una carta e disegna o scrive qualcosa che riesce a immaginare:

"Puoi immaginare un mondo in cui tutti condividiamo."

"Riesci a immaginare di aiutare qualcuno in difficoltà."

"Immagini che la natura sia pulita e bella."

Quando hanno finito, mettono le carte nella Scatola dell'Immaginazione.

Condivisione (3-5 min):

Il facilitatore o i bambini stessi leggono ad alta voce alcune carte.

C'è una breve discussione su come possano trasformare ciò che immaginavano in realtà con azioni concrete.

Conclusione (2 min):

Breve preghiera:

"Signore Gesù, grazie per la nostra immaginazione e per averci insegnato a fare del bene. Aiutaci a mettere in pratica le nostre idee per rendere il mondo un luogo più bello e amorevole. Amen."

Risorsa 4:

STORIA: "Immaginate un nuovo anno con Gesù", fai attenzione perché alla fine della storia ci faremo alcune domande...

Gennaio è arrivato e con esso un nuovo anno pieno di giorni da scoprire. I bambini della scuola erano entusiasti e si chiesero:

"Riesci a immaginare quali cose nuove potremmo imparare quest'anno?"

"Riesci a immaginare come potremmo aiutare amici e famiglia?"

L'insegnante ha ricordato loro che, anche se il Natale è passato, Gesù è ancora con noi ogni giorno, insegnandoci a essere buoni, a condividere e a prenderci cura degli altri.

I bambini iniziarono a immaginare:

Riesci a immaginare di aiutare qualcuno che è triste?

Riesci a immaginare di condividere i tuoi giocattoli con un amico?

Riesci a immaginare di prenderti cura della natura e degli animali?

Immagini di imparare qualcosa di nuovo e insegnarlo agli altri.

Ogni bambino disegnavo su un foglio di carta una cosa che immaginava di fare durante l'anno. Poi li hanno messi in una scatola chiamata "Scatola dei Sogni", per ricordarsi che ogni giorno è un'opportunità per vivere il Natale nel loro cuore tutto l'anno.

Così, i bambini scoprirono che immaginare cose belle e metterle in pratica è un modo per avvicinarsi a Gesù e rendere il mondo un posto più felice e amorevole.

Domande su cui riflettere dopo la storia:

- Quali cose belle immaginavano i bambini per quest'anno?
- Come possiamo mettere in pratica ciò che immaginiamo?
- Perché è importante che Gesù sia con noi ogni giorno, anche dopo Natale?
- Quale dono del cuore possiamo fare agli altri quest'anno?

25 gennaio

Riesci a immaginare come cambierebbe il nostro mondo se ogni giorno decidessimo di aiutare qualcuno, condividere ciò che abbiamo e ascoltare attentamente chi ci sta intorno, rendendo ogni momento un'opportunità per imparare, crescere e avvicinarci a Gesù e alla nostra Buona Madre.

Risorsa 1:

RIFLESSIONE - PREGHIERA... Immaginiamo insieme...

Un nuovo anno è iniziato e ogni giorno che viviamo è un dono di Dio. Possiamo chiederci: "Riesci a immaginare le cose buone che possiamo fare **oggi**?"

Possiamo immaginare:

- Aiutare chi ha bisogno di noi.
- Condividi sorrisi e parole gentili.
- Prendersi cura della natura e degli animali.
- Sii amico di chi si sente solo o triste.

Ogni giorno è un'opportunità per fare del bene e riempire il nostro ambiente di gioia e amore. La cosa importante non sono i grandi gesti, ma i piccoli atti che facciamo con amore e generosità. Se immaginiamo cose belle e poi le mettiamo in pratica, possiamo rendere ogni giorno un momento speciale per noi stessi e per gli altri.

Che Gesù ci accompagni e ci insegni a essere luce, gioia e bontà in tutto ciò che facciamo.

Risorsa 2:

CANZONE - "Questo video ci insegna che Gesù è un amico che non ci lascia mai soli, che vuole camminare con noi ogni giorno e mostrarci come vivere con gioia, gentilezza e fede."

<https://youtu.be/2kgL73wC-64>



Risorsa 3:

PREGHIERA con Maria - Proiettando un'immagine della Buona Madre, preghiamo con i bambini:

*Santa Maria, Buona Madre,
grazie per esserti presa cura di noi e guidarci mentre ti prendi cura dei tuoi figli.
Grazie per il tuo affetto tenero e il tuo esempio di gentilezza e umiltà.*

*Ti chiediamo di insegnarci a essere buoni come te,
ad aiutare chi ci sta intorno, ad ascoltare con attenzione e a condividere con gioia.
Che i nostri cuori siano coraggiosi nel fare del bene, e che
le nostre vite siano piene di rispetto, affetto e gratitudine verso gli altri.*

*Aiutaci a fidarci sempre di Dio e a vivere ogni giorno con speranza,
ricordando che Tu ci accompagni e ci guidi come una Madre amorevole.
Possiamo seguire il tuo esempio di servizio e tenerezza,
e essere sempre luce e gioia nella nostra famiglia, nella nostra scuola e nella nostra comunità.*

*Santa Maria, Buona Madre, resta sempre con noi,
proteggici e accompagnaci nei nostri sogni e nelle nostre sfide.
Insegnaci a essere fedeli a Dio, ai nostri valori e a vivere come ci hai insegnato:
con amore, umiltà e generosità.*

Amen.

Risorsa 4:

CANZONE - "Guardiamo un video che ci invita a scoprire come Gesù ci ama, ci accompagni e ci incoraggia a vivere ogni giorno con gioia, bontà e speranza."



Risorsa 5:

DINAMICA

Durata: 5 minuti

Materiale: nessuno

1. I bambini si mettono in cerchio.
2. L'insegnante spiega:

"Oggi creeremo una **palla invisibile di pace** che potremo passare l'uno all'altro. Quando qualcuno riceve la palla della pace, prova tranquillità, gioia e affetto nel cuore."

3. Fanno un gesto con le mani come se avessero una palla invisibile e vengono "passati" da un bambino all'altro.
4. Ogni bambino che riceve la palla pronuncia **ad alta voce una parola gentile o un desiderio di pace**, come ad esempio:
 - "Amore"
 - "Amici"
 - "Sorrisi"
 - "Aiuto"

5. Quando tutti hanno ricevuto la palla della pace, la dinamica si chiude con un gesto comune: tutti mettono le mani sul cuore e dicono insieme:

"La pace è nei nostri cuori."

Variante veloce (2–3 minuti)

- L'insegnante lancia una palla immaginaria a un bambino e dice:

"Ti passo la pace"

- Il bambino riceve la palla immaginaria e dice la sua parola di pace.
- Continua finché tutti non avranno partecipato.

FEBBRAIO: Ti immagini... un amore che trasforma?



Ti immagini un amore che trasforma la tua vita dall'interno e riesca ad aprire il cuore delle persone? Un amore che non si impone, ma libera e restituisce senso alla vita, che ravviva in ciascuno la capacità di credere di nuovo. Un amore che ci spinge ad uscire da noi stessi per andare verso gli altri, con spirito di perdono, riconciliazione, condivisione e pace. Un amore che cambia le prospettive, genera fiducia e costruisce fraternità. Questo amore di Cristo ci chiama ad essere segno vivo della speranza che si rivela nei nostri gesti quotidiani.

1 febbraio

Risorsa 1:

In questa settimana tutta la Chiesa celebra la luce di Gesù. **Riesci a immaginare un amore talmente grande da trasformare vite?**

Un amore così è quello che Gesù ci porta, la **Luce del mondo**, che illumina i nostri cuori e ci invita a essere luce per gli altri.

- Gesù, quando era ancora un bambino, fu portato dai suoi genitori al tempio, e lì, anche se apparentemente era solo un altro bambino, Simon e Anna lo riconoscono, senza averlo mai visto prima, perché riempiva il cuore di gioia, amore e speranza

Risorsa 2:



Caro Gesù,
voglio imparare a far vedere la luce
che mi hai messo dentro.

Insegnami ad amare e illuminare,
a diffondere la gioia.

Aiutami a brillare quando provo a
dare una mano, quando gioco,
quando sono con la mia famiglia e a
scuola.

Preghiamo con questa storia che ci invita a riflettere su come ognuno di noi possa essere LUCE per qualcun altro,

Come Luma, la piccola stella che ha scoperto che la sua luce poteva dare speranza, anche noi possiamo trasformare il mondo con semplici gesti: Riesci a immaginarlo? Un sorriso, un abbraccio, semplicemente condividere il nostro tempo...

C'era una volta, in alto nel cielo, una piccola stella chiamata Luma. Ogni notte, tutte le stelle nel cielo si preparavano a illuminare il cielo con la loro luce intensa. Ma Luma... non voleva brillare: "A cosa serve che io brilli se ci sono così tante altre stelle?" disse piano mentre si nascondeva dietro una nuvola.

Ogni notte guardava i suoi amici danzare nel cielo, dipingendo sentieri di luce. Luma sospirò e rimase in silenzio, con la luce spenta.

Un giorno, la Luna si avvicinò a lui e disse con voce dolce:

"Sai, Luma? Una singola stella può guidare un viaggiatore smarrito. A volte un po' di luce può dare molta speranza."

Luma rifletté un po'. Quella stessa notte, mentre un piccolo gufo volava in cerca del suo nido, una fitta nebbia lo fece perdere. Il cielo era buio e non sapevo dove volare.

Poi, con molta attenzione, Luma accese la sua luce. Non era molto grande, né molto forte, ma brillava con tutto il cuore. Il gufo la vide da sotto, sorrise e volò seguendo la sua luce fino a casa.

Da quel giorno in poi, Luma non dubitò mai più della sua genialità. Imparò che tutta la luce conta, per quanto piccola

Risorsa 3:

- **CANZONE - BRILLA. PEQUE ALABA**

GESÙ, che è la LUCE DEL MONDO, vuole che siamo anche LUCE che illumina, persone LUMINOSE, che abbracciano, che sorridono e che AMORE.

Osa brillare e riempire i cuori intorno a te d'amore, **come ci dice questo video!**

https://youtu.be/xSRX3pU2LSQ?si=_JN5_4PzM0-f5DDw

8 febbraio

Risorsa 1:

Non esiste un Amore che trasformi il mondo come fa Gesù. Questa settimana iniziamo un tempo di cambiamento, la QUARESIMA. Ma cos'è quello?

- **VIDEO: LA QUARESIMA**

Con questo video i nostri amici, i pinguini, cercano di spiegarcelo... Quando finisci di guardarlo, di cosa ti è piaciuto del video, di cosa hanno parlato i pinguini.

<https://youtu.be/ocS9zNNA8Ac?si=6roH8AzAr-NnGa98>

15 febbraio

(PRIMA SETTIMANA DI QUARESIMA)

Riesci a immaginare un amore così grande da renderci così forti da aiutarci a rendere il mondo un posto migliore?

Gesù ci insegna questo nelle difficoltà e quando deve scegliere.

Anche se aveva fame e era stanco, scelse di amare, fidarsi di Dio e fare del bene.

Gesù sapeva che Dio era con Lui e quindi il Suo cuore era calmo e pieno di forza.

E quando confidiamo in Dio, anche i nostri cuori si riempiono di pace, gioia e desiderio di fare la cosa giusta.

Buongiorno, Gesù,

Oggi inizia un momento speciale.

La croce di cenere sulla nostra fronte ci ricorda che ci ami molto e che sei sempre con noi.

Quella croce ci dice che vogliamo imparare ad amare, ad aiutare, a perdonare, a chiedere perdono e a fare del bene.

Gesù, aiutaci in questo cammino, così che possiamo sapere come amare come tu fai a casa, a scuola e con i nostri amici.

Risorsa 1:

- **GESÙ NEL DESERTO.**

Guarda questa immagine, in essa vediamo Gesù in un luogo tranquillo, come un deserto.



Gesù andò lì per 40 giorni per parlare con Dio, per stare in silenzio e preparare il suo cuore.

Il sole è molto forte e Gesù ha fame e sete. Ma il suo cuore è molto più grande. AMO, suo Padre Dio e noi.

In quel luogo appaiono percorsi diversi. Alcuni percorsi gli dicono cose come: "pensa solo a te stesso", "prendi di più", "scegli il più facile".

Ma Gesù non sceglie queste vie:

Gesù confida sempre nel suo Padre Dio e ascolta ciò che Dio gli dice nel suo cuore.

Gesù sceglie di amare, sceglie di fidarsi,

sceglie di servire.

Quando Gesù sceglie in questo modo, il suo cuore si riempie di forza e pace. Pensa a cosa farai oggi, a scuola, con gli amici a casa e guarda a un singolo momento. Quale strada vuoi scegliere?

Chiediamo a Gesù di insegnarci a scegliere bene.

Risorsa 2:

- **CANZONE - QUARESIMA. UNAI QUIRÓS**

Maria, ci accompagna in questo viaggio. È sempre con noi! Con il suo sguardo e il suo amore, ci incoraggia a fidarci con gioia. **Non è un percorso facile ma è bellissimo, vedremo un video in cui ce lo spiegano. Cosa ti piace del video che vedremo? Ne commenteremo più tardi...**

https://youtu.be/yU9Yo9bxgrk?si=IMtw_jm0cxms2OB9

Condividiamo ciò che ci è piaciuto. Riesci a immaginare che viviamo una Quaresima significativa, con Maria e con Gesù? Chiederemo al Padre, sicuramente ci aiuterà a renderlo così.

Risorsa 3:

- **CANZONE - MARÍA, MÍRAME.**

Un altro giorno, preghiamo con Maria in questa stagione della Quaresima. Sicuramente ti piace... Riesci a immaginare che mettendo le mani sul petto possiamo sentire Maria con noi ancora di più in preghiera? Vi incoraggiamo ad ascoltare la canzone mettendo le mani sul cuore. **VAI PURE!!**

<https://youtu.be/vLGln-iqlOo?si=wr7odnqZC4LojocB>

22 febbraio

Risorsa 1:

E continuiamo a crescere. Riesci a immaginare di avere un cuore sempre più grande? Fidarsi di Dio ti rende forte e coraggioso. **Fai attenzione, perché la canzone ci dice...**

- **CANZONE - UN CUORE PIÙ GRANDE. UNAI QUIRÓS**

https://youtu.be/DTx_rjDpJ4Q?si=F6BMKgAj4vwFlKr

Come ho detto, confidiamo in Dio perché questo ci rende più forti e coraggiosi.

Risorsa 2:

Preparati ad ascoltare una storia di sorrisi che ci ricorda Gesù...



- **STORIA: CATENA DI SORRISI** (puoi proiettare l'immagine in grande sulla lavagna digitale)

Quel giorno la signorina Elisa aveva proposto una nuova sfida ai suoi studenti: gioia, e l'aveva fatta come sfida da record. Li aveva nominati "raccolgitori" di gioia, per vedere cosa potevano inventare per provocare la gioia di chi li circondava. E anche se tutti hanno fatto cose davvero bellissime, quella volta Carla Simpatías ha lasciato tutti a bocca aperta.

Pochi giorni dopo l'incarico della signorina Elisa, Carla apparve portando un grande sacco.

"Qui porto tutta la gioia che ho raccolto in questi giorni," disse sorridendo.

Tutti erano in attesa, ma la ragazza non voleva mostrare il contenuto del sacco. Invece, prese una piccola scatola, prese una macchina fotografica istantanea e consegnò la scatola all'insegnante.

- Aprila, signorina Elisa. L'insegnante aprì lentamente la scatola e guardò dentro, e un grande sorriso le si disegnò sul volto; in quel momento, Carla gli scattò una fotografia. Poi le porse la foto e un foglio di carta. L'insegnante lesse il foglio in silenzio e, quando finì, indicò con un gesto di sorpresa il grande sacco.

"Quindi questo è..." "Sì!" -interuppe la ragazza, sciogliendo il nodo che chiudeva la giacca- tanti sorrisi!

E centinaia di foto caddero dal sacco, tutte con sorrisi vari e bellissimi.

Il resto della lezione era dedicato a spiegare come Carla avesse avuto l'idea di avviare una catena per rendere un po' felici le persone: nella scatola c'era solo una foto con un grande sorriso, e tutti,

quando la aprivano, sentivano la gioia che trasmetteva e rispondevano a loro volta con un sorriso, quasi involontariamente.

Carla scattò una foto di loro con il suo sorriso e diede loro un foglio chiedendo loro di fare lo stesso con altre persone e di inviare una copia delle fotografie al suo indirizzo di casa. E durante quei giorni e mesi, la cassetta di Carla non smetteva di riempirsi di foto dei sorrisi di tante persone riconoscenti, aiutando tutti a capire che il semplice atto di sorridere è già un dono per tutti.

Risorsa 3:

Quando scegliamo di fare del bene e anche quando commettiamo errori, non possiamo mai dimenticare tutto ciò che nostra madre ci ama. Possiamo sempre contare su di esso e usarlo in ogni momento. È sempre con noi, molte volte non ce ne rendiamo conto, ma altre volte sì, guarda cosa è successo a San Marcellino.

È una bellissima poesia tratta da una canzone, la leggerò e ripeteremo tutti ciò che San Marcellino ha chiesto alla Vergine.

RICORDA: UNA LUCE NELLA NOTTE

<https://youtu.be/2DeXpAl6r4g?si=vrlkkDJ1Ve0RNIWH>

Testo tratto dalla canzone Acordaos una luz en la noche di Julio Longares

Un malato moribondo
In un villaggio di montagna
La notte è già molto buia
Nevica dalla mattina
Marcellino non esita
Quando si tratta di aiutare
Corri dal malato
E chiedi aiuto a Maria

RICORDA O VERGINE MARIA,
NON SI È MAI SENTITO
DI NESSUNO CHE SIA VENUTO DA TE
E CHE SIA RIMASTO SENZA IL TUO AIUTO

La tempesta si infittisce
Freddo, neve, vento e nebbia
Perso il sentiero
A Marcellino vengono meno le forze
La paura della morte si avvicina
Durante la tempesta

RICORDA O VERGINE MARIA,
NON SI È MAI SENTITO
DI NESSUNO CHE SIA VENUTO DA TE
E CHE SIA RIMASTO SENZA IL TUO AIUTO



E poi il miracolo avviene
Una luce brilla nell'ombra
È Maria che risponde
A chi si affida
È una lezione molto chiara
Quella che ci dimostra Marcellino
Non dimenticare che Maria
non ti abbandona mai

RICORDA O VERGINE MARIA,
NON SI È MAI SENTITO
DI NESSUNO CHE SIA VENUTO DA TE
E CHE SIA RIMASTO SENZA IL TUO AIUTO

Oggi chiediamo aiuto alla Buona Madre per qualcosa che vorremmo fare con più amore anche se a volte non riusciamo.



MARZO: Ti immagini... di poter ricominciare da zero?

Nessun problema... POSSIAMO RICOMINCIARE DA CAPO!

Con ogni giorno che inizia abbiamo sempre una nuova possibilità, e soprattutto ora nel mese di marzo durante il cammino di Quaresima: un tempo che ci invita a fermarci per poi ripartire, a guardarci dentro e a lasciar andare tutto ciò che ci appesantisce. La Quaresima è un allenamento per il cuore, per imparare a cambiare, a cancellare ciò che non è andato bene e a rialzarsi con più energia. Dio ci dà sempre e sempre ci darà la speranza per ricominciare. Se sei in grado di mettere da parte quello che ti appesantisce e di avere fiducia che ogni giorno può sempre essere migliore... Hai già fatto il primo passo, e ora... ALZATI!

1 marzo

Risorsa 1:

"Gesù ci invita a cambiare e a ricominciare. A volte ci sono cose difficili per noi, sono come pietre che ci impediscono di andare avanti, come una roccia molto dura ed è difficile... ma con Gesù tutto è possibile. Riesci a immaginare di ricominciare da capo come essere migliore e più felice? Proviamoci!"

- **CANZONE: Diventa - UNAI QUIRÓS**

<https://youtu.be/-b5lw4gCiok?si=Mkp553QqiVwhsfK8>

Risorsa 2:

Proponiamo che in questo momento preghiate con una storia di Marcellino. È la Quaresima e sicuramente ci sono molte rocce, ostacoli, sulla nostra strada, rocce-ostacoli che ci mettiamo con la nostra pigrizia, con il nostro egoismo... Cosa ha fatto Marcellino con la Roccia? Forse ci dà indizi... Andiamo con quella storia...

- **STORIA DI SAN MARCELLINO: Spaccò la roccia**



Marcellino fu uno stimolo per i più scoraggiati; tutti lavoravano accanto a lui, nessuno osava restare inattivo o rifiutarsi di fare un lavoro, per quanto faticoso.

Uno dei giorni, quando andò a lavorare con i scalpellini, uno degli operai, robusto e reputato per non rimpicciolire di fronte a nessun ostacolo, gli disse: Marcellino, abbiamo smesso di spezzare quella roccia; È una selce così dura che

è inutile perderci altro tempo. Padre Champagnat voleva a tutti i costi farla sparire perché trasudava umidità sull'edificio; Così ha seguito la battuta dicendo: Ma cavolo, sembra incredibile, non hai più coraggio? Non è sorprendente; Stai dando colpi che non spezzerebbero le suole dei miei stivali. E detto ciò, prese il piccone e colpì la roccia con tale forza che pezzi volarono in tutte le direzioni. Quando videro ciò, gli operai presero i loro attrezzi e iniziarono a lavorare con tale ardore che il giorno dopo la roccia era scomparsa.

Quale roccia vuoi rompere questa settimana, sapendo che è Quaresima?

Risorsa 3:

PREGHIERA – Faremo una preghiera semplice, ma ci impegnerà, riesci a immaginare che l'abbiamo raggiunta? Mettiamoci al lavoro:

"Gesù, grazie per questo nuovo giorno.
Oggi voglio imparare a migliorare.
Aiutami a obbedire ai miei genitori,
Per condividere i miei giocattoli
Non litigare con i miei amici
E sorridere anche se per me è difficile.
Dammi la forza di spezzare le pietre della pigrizia e della rabbia.
Voglio ricominciare da capo con te."

Risorsa 4:

Come sapete, Maria è sempre con noi, quanto ci ama! Riesci a immaginare che possiamo fare tutto con tanto amore come lei? Perché proprio mentre lei ci dice che ci ama, glielo diremo oggi con l'Ave Maria cantata.

- **CANZONE: AVE MARIA - JUANA. FE KIDS**

https://youtu.be/wyz4gCZWJns?si=pQ_zY7BuL-CClHKH

8 marzo

Risorsa 1:

Gesù ci sta sempre cercando. Possiamo sentirci soli o fare cose che non vanno bene, ma lei ci perdona sempre, ci abbraccia e ci insegna ad amare gli altri. E vedrete questo molto chiaramente nel video che segue...

- **LA PECORA PERDUTA. VALIVAN.**

<https://youtu.be/XjE4ClvGW-E?si=3bT-exzhOfGvt257>

Risorsa 2:

Amare gli altri ci dà grandi idee! Pensiamo agli altri e, a volte, possiamo persino mostrare loro che li amiamo. Insieme, amando come Gesù, possiamo fare piccole cose che cambiano tutto e così ricominciamo. Riesci a immaginare? Guarda questo video e vedrai come gli amici del riccio non si arrendono mai e ci provano sempre.

- **SHORT: IL RICCIO**

<https://youtu.be/vrj3uVn118s?si=o2gKXB0xKFvJW8Ju>

Risorsa 3:

Sai che Gesù ha condiviso tutto con suo Padre Dio, nostro Padre, ogni piano, ogni idea, ogni cosa che ha fatto parlava sempre con il Padre. Con questo desiderio che dobbiamo sapere amare, canteremo al Padre come abbiamo fatto a Gesù... chiedendogli di ricominciare, di creare insieme un regno d'amore. Riesci a immaginare come sarebbe?

- **CANZONE: NOSTRO PADRE. STORIE**

<https://youtu.be/G5FPKUMlNMo?si=KowXNGFJHl8z85Ld>

15 marzo

Risorsa 1:

Sì, a volte non andiamo bene. Chiedere perdono, ragazzi, ci dà la possibilità di ricominciare da capo! Per migliorare, per imparare ad amare. E quando siamo noi a perdonare, facciamo sorridere anche Gesù e possiamo tornare tutti a essere amici." Guarda come succede nella prossima storia che vedremo e ascolteremo...

- **STORIA: IL LEONE E IL TOPO**

<https://youtu.be/D7FOrmtedMk?si=zRDJXmfc-7R46CDy>

Chiediamo a Maria di aiutarci a essere coraggiosi e a chiedere perdono quando commettiamo errori... Lo facciamo pregando insieme un Ave Maria, o cantando Buona Madre.

Risorsa 2, per il giorno di San Giuseppe, 19 marzo:

Questa settimana celebriamo anche San Giuseppe, il padre di Gesù. E gli chiediamo di prendersi molta cura dei nostri genitori e anche dei Fratelli Maristi, perché è il santo patrono dei Fratelli, i Fratelli di Champagnat.

- **CANTO DI SAN GIUSEPPE.**

https://youtu.be/7n_4DDO9om8?si=vhqwboNXG02WYrkM

Risorsa 3:

INSEGNAMENTO DI SAN MARCELLINO: "FAI TUTTO PER AMORE"

Marcelino non aveva molti soldi, né cose belle, ma aveva un cuore molto grande. E diceva sempre: "Tutto per l'amore di Gesù e Maria." Questo significa che quando facciamo qualcosa di buono, aiutiamo, perdoniamo, sorridiamo, stiamo facendo ciò che fece Marcellino, dando amore.

Per lui, la cosa più importante non era essere grande o avere tanto, ma fare piccole cose con tanto amore. Se dovessi fare un dono d'amore. Cosa daresti?



Riempiamo questa scatola IMMAGINARIA. Come Marcellino posso fare cose buone ogni giorno e anche se sono piccolo posso avere un cuore molto grande!

**Gesù, Maria e Giuseppe mi aiutano ad avere un cuore gioioso, generoso e pieno d'amore.
Amen**

Risorsa 4:

Accompagneremo Gesù molto presto nella Settimana Santa, quella settimana importante. Che grande amore, Lui dà la sua vita per noi. Lo possiamo vedere nel video che segue

- **PASQUA PER I BAMBINI**

https://youtu.be/6hu9-tNS_tI?si=5BGdA--6_ALW51Ek

22 marzo

(SETTIMANA SANTA)

Risorsa 1:

In questa settimana speciale vogliamo stare con nostra Madre, Non sappiamo ancora amare bene, ma come suoi figli che siamo le cantiamo dal cuore

CANZONE: JUNTO A TI MARÍA

https://youtu.be/CZNWAWall-o?si=gBRRYHpi_LY6rupy

Risorsa 2:

Condividere giochi, risate, compiti, problemi e tante cose con i nostri amici è un dono. Riesci a immaginare un amico con cui condividere tutto?... Sì... Gesù, in questa Settimana Santa ricordiamo quanto ci ama

CANZONE: HO UN'AMICA CHE MI AMA

<https://youtu.be/bLLsg1jrcRs?si=zAAT69I0LVMNAZN5>

29 marzo

(PRIMA SETTIMANA DI PASQUA)

Risorsa 1:

Gesù vive, è risorto! Buona Pasqua! Con quel grande amore che dà vita, Gesù è risorto, tutto è nuovo grazie al potere dell'amore... E tutto è pieno di vita. Qui possiamo vederlo... Che gioia!!

CANZONE: VISCE. UNAI QUIRÓS

<https://youtu.be/tlER5j4wDx8?si=m60zV5mYDJAg43hg>

Risorsa 2:

Tutto intorno a noi ricomincia a vivere. Hai notato che è arrivata anche la primavera?

CANZONE: È ARRIVATA LA PRIMAVERA.

<https://youtu.be/b5LFUmlPwjQ?si=DvGFumEZTqHBYExJ>

Con tutti questi doni... è impossibile non ringraziare Dio per tutto! Viene dal nostro cuore. Tutti insieme ringrazieremo Dio, ognuno per ciò che desidera.

Risorsa 3:

È una settimana per ringraziare Dio per la Resurrezione di Gesù e possiamo cogliere l'occasione per ringraziarlo anche per molte altre cose.

Grazie anche per averci donato un grande cuore e un corpo bellissimo con cui possiamo amare! Riesci a immaginare come amare con le mani? Ti viene in mente altro?

Grazie Signore per le mie mani. Preghiamo in modo speciale con la seguente canzone...

CANZONE: TI RINGRAZIAMO SIGNORE, PER LE MANI

https://youtu.be/9UL_0uE9HSo?si=BhqCNdsP9jNnp0er



APRILE: Ti immagini... se tutto fosse collegato?

Ad aprile ci si accorge della primavera, il momento in cui la natura si risveglia con fiori, colori e nuova vita. E così ricordiamo che la nostra casa comune, la Terra, ha bisogno di cura. Ogni pianta, ogni animale, ogni persona... Siamo tutti parte di questa grande famiglia. Se ci prendiamo cura dell'acqua, dell'aria e della terra, ci prendiamo cura anche di noi stessi. Perché tutto è collegato, unito, e ogni piccolo gesto conta: spegnere una lampadina, piantare un seme, non buttare per terra la spazzatura... È così che costruiamo insieme un mondo più felice, più sano e pieno di vita.

5 aprile

"A Pasqua, tutto torna in vita. Anche noi!"

"Continuiamo a celebrare **la Pasqua**, una settimana molto speciale per i cristiani. È un tempo di gioia: proprio come si risveglia la primavera, anche Gesù ci dà nuova vita. Tutto è pieno di luce, speranza e cose buone che possono nascere nei nostri cuori."

Risorsa 1:

Dinamica: "Il Sentiero della Gioia"

Materiali:

- Impronte stampate (colori allegri)
- Nastro adesivo
- Biglietti con gesti di gioia (abbracci, condivisione, aiuto, sorriso...)

Attività:

1. Abbiamo messo un piccolo "sentiero" fatto di impronte a terra.
2. Ogni bambino avanza tra le impronte e alla fine prende un biglietto con un gesto di gioia.
3. L'insegnante spiega:
"A Pasqua celebriamo che Gesù vive. E quando qualcosa vive, dà gioia! Ogni buon gesto che facciamo è un segno che lascia gioia agli altri."
4. Ogni bambino rappresenta il proprio gesto verso il gruppo.
5. Abbiamo costruito un murale con le impronte sotto il titolo: "Tracce di nuova vita".

Messaggio finale: "Ogni buon passo che facciamo rende il mondo più gioioso, proprio come Gesù ha riempito di gioia i suoi amici."

Risorsa 2:

"Il Sole di Pasqua"

Materiali:

- Cartone giallo
- Forbici
- Pennarelli
- Colla
- Strisce di cartone o schiuma

Attività:

1. Ogni bambino crea un sole (un cerchio + raggi intorno ad esso).
2. Su ogni raggio scriviamo o disegniamo "cose che danno vita": prendersi cura delle piante, giocare insieme, perdonare, aiutare, dire grazie, ecc.
3. L'insegnante commenta:
"Il sole ci ricorda che la luce di Gesù continua a brillare dopo la Pasqua. Possiamo essere come i suoi raggi quando facciamo cose belle."

Messaggio finale: Un angolo dell'aula con i "Soli di Pasqua".

Risorsa 3:

"Balla la Nuova Vita"

Materiali:

- Musica allegra <https://youtu.be/y6eqMtZVf2k?si=Guw2vqRMc3WizWCI>
- Un fazzoletto per ogni bambino

Attività:

1. Suoniamo musica allegra che accompagna l'idea di "risveglio della vita".
2. Ogni bambino balla muovendo il fazzoletto come se fosse:
 - una farfalla,
 - un germoglio che cresce,
 - un fiore che si apre,
 - o un uccello che inizia a volare.
3. Mettiamo in pausa la musica e l'insegnante guida piccole frasi:
 - "La vita ricomincia."
 - "Gesù ci riempie di gioia."
 - "Siamo piccoli germogli che crescono."
4. Fine: tutti formiamo un grande "cerchio della vita", alzando i fazzoletti.

Messaggio finale: "Proprio come primavera e Pasqua portano vita, anche noi possiamo crescere nella gioia e nell'amore."

12 aprile

"Così come la primavera ci dà nuova vita nella natura, la Pasqua celebra per i cristiani la nuova vita che Gesù ci porta. È il trionfo della luce sulle tenebre, la speranza che rinasce e la promessa di un mondo rinnovato dal suo amore."

Risorsa 1:

(è una sessione più lunga della preghiera, ma ne vale la pena)

Dinamica: "Il giardino segreto della nuova vita"

Materiali:

- Cartone in vari colori (verde, marrone, blu)
- Pennarelli o cere
- Fissazione a barra
- Forbici
- Semi (lenticchie)
- Piccoli contenitori di plastica o bicchieri per yogurt
- Cotone
- Acqua
- Opzionale: adesivi a fiori, farfalle

Attività:

1. Introduzione (5 min):

Chiedi ai bambini: "Guardatevi intorno, cosa vediamo in primavera? (Fiori, alberi, uccelli...). Tutto si sveglia e diventa bello!

E sai, tanto tempo fa, quando Gesù morì, i suoi amici erano molto tristi. Ma il terzo giorno accadde qualcosa di incredibile: Gesù è risorto! Tornò in vita, come se fosse una nuova primavera, portandoci tanta gioia e speranza, come nuovi fiori. Non è un regalo molto carino?"

2. Il "Giardino Segreto" (15-20 min):

- Dai a ogni bambino un pezzo di carta da costruzione verde e marrone. Chiedi loro di tagliare (o aiutarli a tagliare) forme di foglie, fiori o piccole montagne per creare un piccolo paesaggio da giardino. Possono incollare insieme i pezzi per formare il loro "giardino".
- Decora i tuoi giardini con colori o adesivi. Possono disegnare soli, farfalle, fiori, ecc.
- Mentre lo fanno, ripete il messaggio: "Guardate, stiamo creando il nostro giardino. Ogni piccola cosa che teniamo insieme è come un dono della vita. Gesù, nel risorgere, ci ha dato il dono più grande: la speranza che ci sia sempre nuova vita, come la primavera!"

3. La "Nuova Vita" (10 min):

- Date a ogni bambino una tazza, un po' di cotone e dei semi.
- "Ora planteremo la nostra 'nuova vita'. Metti il cotone nella coppa, metti dei semi sopra e dai un po' di acqua. Fai attenzione! Questi piccoli semi sono piccoli, ma dentro hanno una vita molto grande, pronta a uscire, come la vita che Gesù ci ha portato. Ci occuperemo di loro e vedremo come germogliano."
- Ogni bambino porta a casa il proprio "giardino" e la sua tazza di semi per prendersene cura e vedere come cresce.

Messaggio finale: "Così come i semi crescono e i fiori sbocciano in primavera, Gesù ci ha mostrato che c'è sempre nuova vita e molta speranza. Si è rialzato per darci immensa gioia!"

Risorsa 2:

"Questo video ci ricorda che Gesù ha sconfitto la morte e ci dà una speranza che trasforma la tristezza in gioia: la sua Risurrezione apre un sentiero di nuova vita, luce e fiducia per tutti."

- **Video "È Risorto"**
<https://youtu.be/hDAdKqkSp-o?si=sun1Ek92Flealg4x>

Risorsa 3:

Preghiera

Gesù, tu rendi tutto nuovo. Riempie i nostri cuori di gioia, luce e vita, come in primavera. Aiutaci a crescere nell'amore ogni giorno. Amen."

Con questa piccola preghiera, vogliamo collegare la **Resurrezione** alla **primavera** e all'idea di "nuova vita". Permette ai bambini di collegare ciò che vedono nella natura a ciò che vivono nella fede, rafforzando oltre a rafforzare l'idea di **far** crescere e **rinnovare il cuore**, qualcosa che si adatta alle dinamiche del giardino o dei semi.

Risorsa 4:

Canzone "Alive is Jesus"

<https://youtu.be/hQvq8kqPZC0?si=6uukU9XLZKCwGwBh>

Idea centrale della canzone

Il canto trasmette che Gesù **vive, accompagna e dà gioia**; non resta sulla croce, ma dà nuova vita. Rafforza il messaggio principale della Pasqua: *la luce vince le tenebre*.

19 aprile

Risorsa 1:

"In primavera, la Terra si risveglia e ci invita a prenderci cura di lei. Gesù ci ha insegnato ad amare e prenderci cura di tutto ciò che Dio ha creato—piante, animali e persone. Ogni gesto conta: spegni una luce, pianta un seme, non buttare rifiuti. In questo modo seguiamo l'esempio di Gesù e costruiamo insieme un mondo pieno di vita e amore."

Risorse:

"Un canto che ci incoraggia a valorizzare la vita che Dio ci dona e a prendercene cura con gioia, come ci ha insegnato Gesù."

Canzone: Celebrate Life (Axel)

<https://youtu.be/0ehrPR6ja0Q?si=g0iaENPeyqjiiddb>

Risorsa 2:

Musica strumentale: https://youtu.be/RKJ6hfxercw?si=FsXhNXjHR_jKeigD

Racconto: "Il piccolo seme di luce"

C'era una volta un piccolo seme che viveva nel terreno, molto vicino a un giardino pieno di fiori. Il seme sognava di crescere e vedere il cielo azzurro, ma aveva paura:

"E se nessuno si prendesse cura di me?" pensai.

Un giorno arrivò un ragazzo di nome Lucas. Luca aveva sentito a scuola che Gesù ci insegna a prenderci cura di tutto ciò che Dio ha creato: piante, animali e persone. Così decise di aiutare.

"Ciao, piccolo seme!" disse Lucas. Ti darò acqua e tanto amore.

Lucas spegneva le luci quando non ne aveva bisogno, raccoglieva la spazzatura dal giardino e visitava i semi ogni giorno. Poco a poco, il seme cominciò a crescere. Prima è uscito un stelo, poi alcune foglie verdi, e infine... un bellissimo fiore giallo!

Il fiore sorrise e disse:

"Grazie, Lucas. Perché ti sei preso cura di me, ora posso darti gioia e vita.

Anche Luca sorrise:

"Gesù ci insegna che ogni gesto conta. Se ci prendiamo cura della Terra, ci prendiamo cura della vita.

E da allora, Lucas continuò a fare piccoli gesti: piantare più semi, risparmiare acqua e insegnare ai suoi amici a prendersi cura della creazione. Perché sapeva che insieme avrebbero potuto creare un mondo più felice pieno d'amore.

Riflessione

Gesù ci insegna a prenderci cura di tutto ciò che Dio ha creato: piante, animali e persone. Quando facciamo piccole cose, come spegnere la luce o piantare un seme, stiamo contribuendo a rendere

il mondo più bello e pieno di vita. Ogni gesto conta, e insieme possiamo prenderci cura della nostra casa comune: la Terra.

Cosa ha fatto Luke per aiutare il seme? Perché è importante prendersi cura della Terra? Quali piccole cose puoi fare per prenderti cura di ciò che Dio ha creato?

Risorsa 3:

La Foresta Addormentata

I bambini si muovono lentamente nello spazio, rappresentando una foresta addormentata dopo l'inverno.

Possono stare accovacciati, immobili o in posizione seme.

Momento centrale – "La chiamata di Gesù"

L'insegnante dice:

"Gesù ci invita a prenderci cura della vita che Dio ha creato. Ogni buon gesto risveglia la foresta e la riempie d'amore."

Ogni bambino pesca una carta dal cestino.

Quando leggi (o senti) il gesto, dovresti rappresentarlo con un'azione:

- Simula l'irrigazione di una pianta
- Fingendo di spegnere una luce
- Raccogliere rifiuti immaginari
- Piantare un seme nella terra...

Ogni volta che un bambino compie questo gesto, **una parte della foresta si "risveglia"**:

— Si alza, allunga le braccia, diventa un albero, un fiore o un uccello.

Momento finale – "Costruiamo la foresta"

Come gruppo, creano un murale collettivo: **"La foresta di cui ci prendiamo cura"**.

Attaccano fiori, foglie, gocce o soli secondo i gesti che hanno fatto.

Man mano che lavorano, l'idea chiave può essere ripetuta:

"Ogni piccolo gesto dà vita al mondo, proprio come Lucas si è preso cura del piccolo seme."

- Che gesto hai fatto per "svegliare" la foresta?
- Che gesto puoi fare oggi a casa o a scuola?
- Come pensi che si senta Gesù quando ci prendiamo cura della creazione?

26 aprile

"Gesù ci dice che i semi crescono in un buon terreno. Come loro, i nostri gesti d'amore e cura fanno fiorire la Terra e i nostri cuori. Ogni piccola azione è come un seme che dà vita."

Risorsa 1:

- **Parabola del seminatore... Cominciamo...**

"Un giorno, Gesù raccontò una storia: Un seminatore uscì a seminare semi. Alcuni caddero sulla strada e furono mangiati dagli uccelli. Altri cadevano sulle pietre e non crollavano. Alcuni caddero tra le spine e annegarono. Ma altri sono caduti su buoni terreni e sono cresciuti forti e belli. Gesù disse: "I semi sono come la Parola di Dio." Se la ascoltiamo e la prendiamo cura nel cuore, crescerà e porterà i frutti dell'amore." **Fai attenzione a vederlo in video...**

- **Video "Parabola del Seminatore"**

<https://youtu.be/9E5oPlaZOx0?si=7-22VXg2HYnJKJgC>

Risorsa 2:

L'altro giorno abbiamo pregato con il video della parabola del seminatore. Oggi lo coloreremo, poi condivideremo i nostri disegni e faremo una piccola preghiera.

- **Immagine**



- **Pregiera**

"Signore Gesù, grazie per averci insegnato con la parabola del seminatore.

Aiutaci a essere un buon suolo, dove il tuo amore cresce forte.

Insegnaci a prenderci cura della creazione, a seminare pace e gioia in tutto ciò che facciamo.

Che ogni nostro gesto sia un seme che porta frutti d'amore.

Amen."

Risorsa 3:

"Seminiamo gesti d'amore"

Dopo aver visto il video e colorato la parabola, faremo un'attività per **seminare i nostri piccoli "semi d'amore"**.

Materiali:

- Una grande barca o cestino (lo chiameremo "La Buona Terra").
- Semi di carta colorata (uno per bambino).
- Segnali.

Attività:

1. Diamo a ogni bambino un seme di carta.
2. Chiediamo loro di pensare **a un gesto d'amore o cura** per la settimana (per esempio: aiutare in casa, condividere giocattoli, prendersi cura della natura, confortare un amico...).
3. Ognuno scrive il proprio gesto sul seme.
4. Uno dopo l'altro, vanno a **"seminare il loro seme"** nel cesto di "La Tierra Buena".

Conclusione:

Quando tutti i semi sono dentro, diciamo insieme:

"Gesù, questi sono i nostri semi d'amore.
Falli crescere nei nostri cuori e nel mondo."

MAGGIO: Ti immagini... essere fonte di ispirazione?



Ti è mai capitato di vedere qualcuno e di aver detto "wow, mi piacerebbe proprio assomigliare a lui/lei"?

Ebbene, questo modello ideale per noi è Maria, la nostra Buona Madre, che con la sua semplicità è un esempio per noi ogni giorno. Il suo spirito di servizio e la sua umiltà nel dire Sì all'essere Madre di Dio ispirano tutti noi come Maristi, ad avere sempre una parola d'affetto per gli altri, a condividere un sorriso, a riservare momenti speciali di ascolto per le persone che ci circondano. Assomigliarle un po' di più farà bene ai nostri cuori e motiverà tutti noi a diventare persone migliori.

3 maggio - Riesci a immaginare di dire Sì come Maria?

Risorsa 1:

Storia: "Il Sì di Maria" (racconto adatto)

Maria era una giovane donna semplice di Nazareth. Un giorno, un angelo le disse che Dio l'aveva scelta come madre di Gesù. Maria non capiva del tutto, ma si fidò e disse: "Sì, voglio fare ciò che Dio mi chiede." Da allora, il suo "sì" ha cambiato il mondo.

Video: ["L'Annunciazione di Valiván"](#)

Risorsa 2:

Dinamico:

Ogni bambino riceve un cuore di carta. Dentro scrivi o disegna qualcosa a cui vuoi dire "sì" (per esempio: aiutare a casa, condividere, ascoltare...). Poi, incollano tutti i cuori in un grande murale a forma di un gigantesco "Sì".

Canzone: ["Il mio cuore \(Cantico alla Vergine Maria\)"](#)

Risorsa 3:

Preghiera:

Maria, hai detto sì con gioia.
Insegnaci a dire sì con il cuore,

ad aiutare, condividere e sorridere come te.
Amen.

Si conclude con una frase sommessa:

"Maria ha detto sì con tutto il suo corpo e il suo cuore. Anche noi."

SETTIMANA 2, 10 maggio - Riesci a immaginare di prenderti cura come Maria

?

Risorsa 1:

Luca 2:22-40. La presentazione di Gesù nel Tempio

Maria e Giuseppe portarono il Bambino Gesù al tempio per presentarlo a Dio e ringraziare per la sua vita. María lo teneva tra le braccia con grande affetto.

Nel tempio c'erano un uomo buono di nome Simeone e una donna di nome Anna. Quando videro Gesù, furono molto felici e ringraziarono Dio, perché sapevano che questo Bambino era molto speciale. Maria ascoltava tutto in silenzio e teneva quelle parole nel cuore. Successivamente, tornarono nella loro casa a Nazareth, e Gesù crebbe circondato da amore, cura e gioia.

Maria si prende cura di Gesù con grande amore e lo offre a Dio con fiducia. Così come si è presa cura di Gesù quando era piccolo, si prende cura anche di noi e ci accompagna, proprio come fa nostra madre.

***Ascoltiamo la canzone: ["Mis dos mums"](#)**

Risorsa 2:

Dinamiche

Guarda l'immagine...



Domande di riflessione: Chi tieni a te? / Come ti senti quando vieni accudito?

Ricordo 3:

Pregghiera:

Maria, insegnaci a prenderci cura con tenerezza,
ad avere mani che aiutano,
occhi che guardano con affetto
e un grande cuore come il tuo.
Amen.

SETTIMANA 3

17 maggio **Riesci a immaginare di amare come Maria?**

Risorsa 1:

A volte vediamo qualcuno e diciamo: 'Vorrei assomigliare a lui o lei.' Per noi, quella persona è Maria. Perché?

Riflessione

Fai sedere i bambini in cerchio vicino all'immagine di Maria. Mostra un fiore o un disegno di un fiore. Chiedi: Chi ama ricevere dei fiori? A Maria piacciono i fiori dei bambini."

Offerta

Regala ai bambini un fiore tra cui scegliere. Chiedi a ogni bambino di tenere il proprio fiore: se è un fiore vero, di annusarlo; Se è un disegno, lascia che indichi il suo colore preferito.

A bassa voce, chiedi loro di dire mentalmente qualcosa di carino a Maria. Poi offrono i fiori a una foto di Maria che abbiamo in classe.

Risorsa 2:

Emote

Maria si preoccupava di Gesù quando era piccolo. Lo abbracciava, lo proteggeva e lo amava moltissimo.

Oggi immagineremo che anche Maria ci abbraccia."

- Insieme formano un cerchio. L'educatore li guida con gesti lenti:
Mani aperte → *"Maria ci accoglie"*
Mani sul cuore → *"Maria ci ama"*
Le braccia incrociate in abbraccio → *"Maria si prende cura di noi"*
- Mentre fanno il gesto dell'abbraccio, ripetono ad alta voce: Maria, prenditi cura di noi e aiutaci a somigliare a te.

Risorsa 3:

Preghiera:

Maria, buona madre, ti vogliamo molto bene. Grazie per prenderti cura di noi e per essere la Madre di Gesù. Prendermi cura della mia famiglia e dei miei amici.

Amen."

SETTIMANA 4, 23 maggio **"Riesci a immaginare di assomigliare a Maria?"**

Risorsa 1 (supera il tempo di preghiera, ma può valere la pena o partecipare alla proposta):

Racconto breve "El Niño Nico y su Deseo"

Nella scuola dei fiori viveva un ragazzo di nome **Nico**. Nico amava giocare, ma a volte vedeva altri bambini e pensava: "Wow, che bello essere loro amico! Vorrei essere come loro, che fanno sorridere tutti."

Nico era un po' veloce e a volte dimenticava di ringraziare o di aiutare a raccogliere i giocattoli.

Un giorno, l'insegnante mostrò loro la foto di una donna molto, molto speciale. Era **Maria**, che chiamavano affettuosamente la **Buona Madre**.

L'insegnante raccontò loro due segreti di Maria:

- **Primo segreto (The Service):** Maria non era una regina con una corona. Era un'amica sempre pronta ad **aiutare**. Se qualcuno avesse bisogno di qualcosa, avrebbe detto: "Sì, contate su di me!" Aiutava con gioia.
- **Secondo segreto (Il Sorriso):** Maria aveva un cuore **molto umile** (piccolo, senza fare il visto) e regalava sempre un **sorriso** e una **parola d'affetto** a tutti.

Nico, guardando Maria, pensò ad alta voce: *"Ostriche! Lei è l'esempio! Voglio assomigliare un po' a Maria."*

Nico decise di provare il gioco dell'imitazione:

Quando Pedro cadde: Nico non rise. Ricordava il segreto di Maria. Disse: **"Stai bene, Peter? Ti aiuterò ad alzarli!"** (Questo è aiuto e servizio.)

- **Quando Sofia era triste:** Nico si avvicinò lentamente, si sedette accanto a lei e disse con voce dolce: **"Dimmi, Sofia. Ti capisco. Vuoi che giochiamo più tardi?"** (Questa è la parola dell'affetto e la ascolta).

All'inizio Nico si sentì un po' imbarazzato, ma quando vide le facce dei suoi amici, si sentì fenomenale!

Pedro gli disse: "Grazie, Nico. Sei così gentile!" Sofia lo abbracciò forte.

Nico scoprì il grande segreto: **quando assomigli un po' a Maria**, essere gentile, dire "sì" per aiutare e fare il tuo miglior sorriso...

1. **Dentro ti senti molto felice.**
2. **Fai sentire gli altri** amati e felici.

E così, Nico capì che essere come Maria, la nostra Buona Madre, non è difficile. È solo mettere un po' più di amore e affetto in quello che facciamo ogni giorno.

Risorsa 2:

Riflessione:

Parliamo di... Quante persone oggi farai un grande sorriso senza aspettarti nulla in cambio? Come si sente il tuo cuore dentro quando facciamo qualcosa di buono?

Risorsa 3:

Gesto:

La cassetta della posta dell'impegno.

Dopo aver riflettuto sulla storia, ognuno dovrebbe pensare alle cose positive che consiglia di imitare per avere buoni gesti con le persone intorno a sé. Lo commentiamo ad alta voce. Poi spieghiamo che creeremo la cassetta postale di impegno, dove metteremo promesse che dobbiamo mantenere durante la settimana:

1. Crea la cassetta della posta: con una scatola riciclata e tempera, tutti gli studenti costruiranno una cassetta della posta di impegno.
2. Regole della cassetta della posta: Scrivi insieme le regole della cassetta della posta.

Distribuiamo piccoli fogli da scrivere o disegniamo buoni gesti per impegnarci a soddisfarli. Esempio: dare più abbracci, dire ti amo, sorridere, aiutare il proprio partner... Poi lo metteranno nella cassetta della posta. Ogni giorno della settimana dovranno tirare fuori un foglio a caso, leggerlo e consegnarlo.

GIUGNO: Ti immagini... che tutto questo è solo l'inizio?

Oggi, sei tu Champagnat. E' una frase al presente, non al futuro, oggi, con i tuoi gesti, il tuo impegno e la tua vita, anche tu contribuisce a mantenere vivo lo spirito di Marcellino Champagnat. Il meglio dell'essere Marista deve ancora venire, e inizia da te. Non piantare radici nel passato, ma in ciò che puoi costruire da oggi in poi. La tua storia non finisce con te, condividendola può diventare seme per dare inizio a nuova vita marista.



SETTIMANA 1, 31 maggio-1 giugno

"Marcellino Champagnat ci ha insegnato a essere come **grandi costruttori**. Con le tue mani, il tuo sorriso e il tuo cuore, oggi pianti i **semi** della gioia marista affinché un mondo meraviglioso possa crescere.

Risorsa 1:

- **Riflessione:** Chi era Marcellino Champagnat?

"Tanto tempo fa, un amico molto speciale di nome **Marcelino viveva**.

Marcelino era un uomo con un **cuore gigante**, come quello di un supereroe. Vide che molti bambini non potevano andare a scuola o imparare cose belle. Poi, ebbe un'idea meravigliosa: decise di **costruire scuole** e cercare altri amici, che chiamiamo Fratelli Maristi, per insegnare a tutti i bambini a **leggere, a scrivere e, soprattutto, ad amarsi e aiutarsi a vicenda** come una grande famiglia.

Per questo motivo, Marcellino Champagnat fu un grande **seminatore d'amore e gioia**. Ci ha insegnato che, anche se siamo piccoli, possiamo fare cose molto grandi con gentilezza. Ogni volta che condividi, aiuti un amico o sorridi, stai facendo la stessa cosa che ha fatto Marcellino: **stai costruendo un mondo più felice!**"

- **Dinamico:** "L'impronta dell'amicizia"
- Metti il cartoncino grande sul pavimento o su un muro basso.
- Invita ogni bambino, a turno, a **dipingere la propria mano** (con la pittura con le dita o semplicemente disegnare il **contorno** della mano con un colore diverso).
- La chiave è che ognuno metta la propria "manicina" **proprio accanto o sopra** quella precedente, creando una **grande catena di colori**.
- Quando tutti ci addossano, chiediamo loro: Cosa abbiamo costruito? Una catena, un muro di amici! **Marcellino Champagnat** non costruiva da solo, aveva bisogno dell'aiuto di tutti. E noi, con le nostre piccole mani insieme, abbiamo costruito qualcosa di forte come la nostra **amicizia** e bello come la nostra **Scuola**."

- **Video**

https://youtu.be/GXWKjnif54k?si=saa9Z3ip4AtGzx_-

Marcellino e il Seme Magico

C'era una volta un ragazzo di nome **Marcellino**. Aveva un cuore così buono che sembrava brillare come una piccola **lanterna**. Un giorno, nella foresta, Marcellino trovò un **semino piccolissimo**. Una voce dolce nel vento gli sussurrò:

"Questo è un seme di luce. Piantalo e aiuterai il mondo!"

Marcellino lo piantò con cura, ma il semino non voleva spuntare. Allora Marcellino capì: per farlo crescere non serviva solo acqua, serviva **amore!**

Così, iniziò a fare cose bellissime:

- Insegnava l'alfabeto ai bambini.
- Regalava abbracci a chi era triste.
- Giocava e sorrideva a tutti.

Ed ecco la magia! Ogni volta che Marcellino aiutava un amico, il seme cresceva un pochino. Ben presto, arrivarono altri amici (chiamati i **Fratelli Maristi**) per aiutarlo a costruire scuole bellissime.

Il piccolo seme è diventato un **albero gigante e luminoso!**

Ancora oggi, ogni volta che un bambino fa un gesto gentile o regala un sorriso, un nuovo fiore di luce sboccia sui rami dell'albero di Marcellino.

Questa versione va meglio perché più breve e semplice da comprendere.

Risorsa 3:

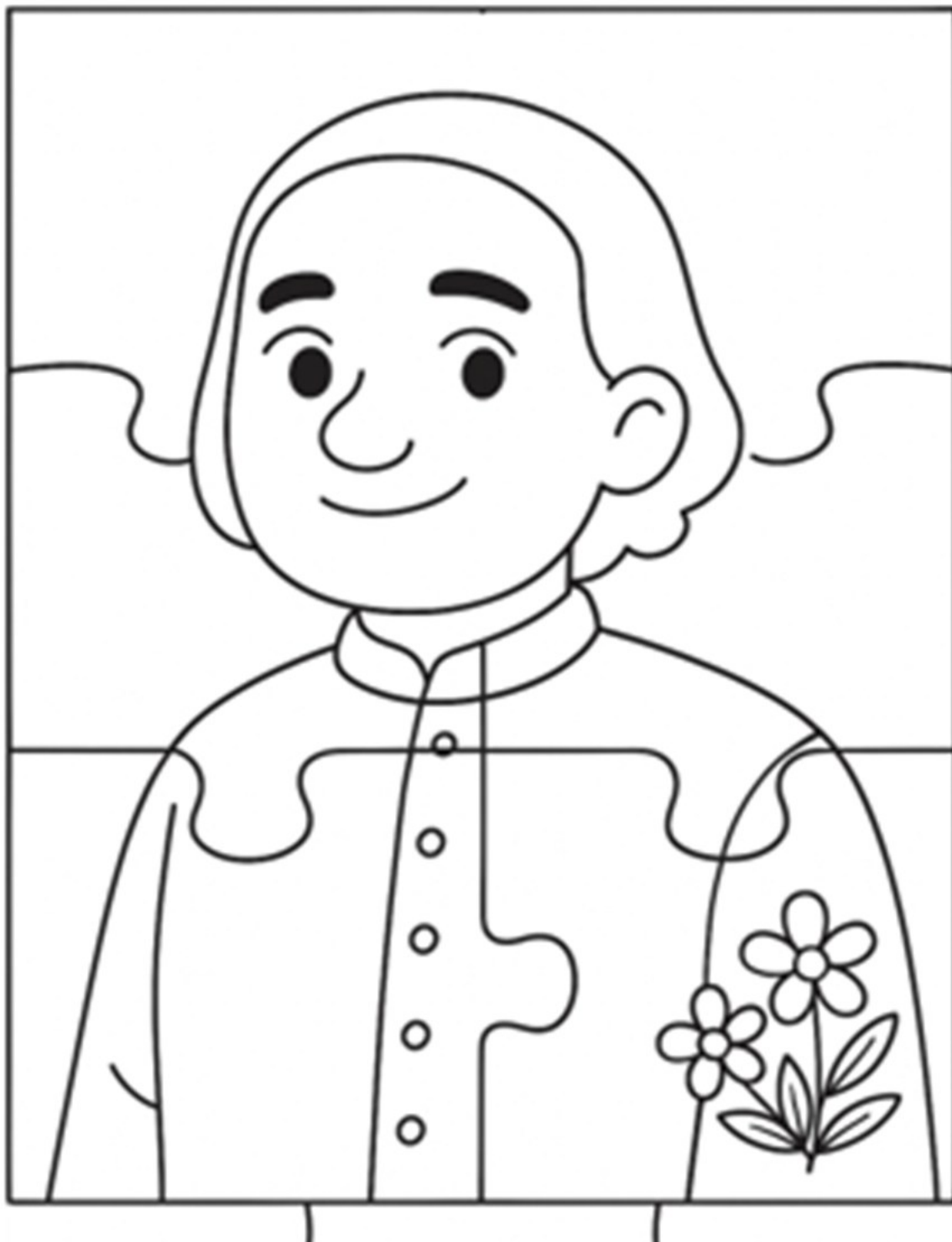
Dinamiche: "I Detective"

L'obiettivo qui è l'identificazione emotiva e la curiosità.

Diamo loro un'immagine da sfogare e, mentre lanciamo queste domande ad alta voce, generiamo un dialogo:

1. Il volto dell'amico: "Cosa vedi nel volto di Marcelino? Stai sorridendo o sei arrabbiato? Pensi che gli piacciono i bambini?"
2. I vestiti speciali: "Guarda i suoi vestiti, non indossa jeans né maglietta da calcio. Sono vestiti di oggi o di tanto tempo fa? A cosa ti ricorda?"
3. Il segreto dei fiori: (Indicando le tre violette se appaiono nel disegno) "Ci sono tre piccoli fiori nascosti vicino a essa. Riesci a trovarli? Si chiamano viole e significano che Marcelino era una persona molto semplice e umile."

4. Marcellino e noi: "Se Marcellino entrasse oggi nella nostra classe, cosa pensi che ci direbbe? A quale gioco lo inviteresti a giocare?"



SETTIMANA 2, 7 giugno

"Marcellino Champagnat ci ha insegnato che, grazie all'amore dei Fratelli Maristi e dei vostri maestri, la nostra scuola è una famiglia in cui oggi il loro sogno di cuori pieni di gioia e amicizia è ancora vivo."

Risorsa 1:

- **Attività:** "Le Cinque Stelle di Marcellino"

Presenteremo 5 azioni che Marcellino ci chiede di compiere per avere un cuore pieno di luce. Puoi disegnare 5 stelle su cartone grande e ogni giorno della settimana presentarne una, mostrando il gesto associato, così che lo ricorderanno e lo pratichino in classe.

1. Condivido e aiuto:

- Significa:* mettere le braccia come abbracciando un amico.
- Quello che facciamo:* **condivido i miei giocattoli e aiuto chiunque ne abbia bisogno in classe.** (Lo spirito di aiuto e solidarietà).

2. Ascolto e rispetto:

- Significa:* mettere la mano sull'orecchio e poi sul cuore.
- Quello che facciamo:* **ascolto i miei insegnanti e i miei compagni di classe e non li disturbo.** (Lo spirito di presenza e rispetto).

3. Dico la verità e mi scuso:

- Significato:* mettere la mano in bocca e poi unire le mani per pregare o chiedere.
- Quello che facciamo:* **dico sempre la verità e mi scuso se ho commesso un errore.** (Lo spirito di semplicità e umiltà).

4. Sono un'amica di Maria:

- Significa:* Unirci per mano come se stessi pregando.
- Quello che facciamo:* **Prego e ringrazio la nostra Buona Madre, la Vergine Maria.** (Lo Spirito Mariano).

5. Imparo con gioia:

- Cioè:* Alzare le braccia con molta energia.
- Quello che facciamo:* **vengo a scuola felice di imparare e gioco con grande gioia.** (Lo spirito del lavoro e della gioia).

- **Canzone**

<https://youtu.be/rt1mmjQb6Ek?si=VmCoBIOUD7bivqdw>

Risorsa 2:

Il murale del cuore di Marcellino

Descrizione della risorsa:

Durante la settimana, abbiamo realizzato insieme un **grande murale a forma** di cuore, che rappresenta il cuore di Marcellino Champagnat, pieno di buone azioni.

Come fare:

- Su una carta continua o su un cartone grande, viene disegnato un **enorme cuore**.
- Ogni bambino riceve un **piccolo cuore, una stella o una stampa di carta**.
- Ogni giorno, dopo aver presentato una delle "cinque stelle", i bambini disegnano o scelgono un colore e **incollano la loro figura sul** murale, ricordando l'azione svolta.
- L'insegnante dà un nome all'azione e i bambini **colorano, incollano o stampano** la loro impronta con vernice.
- È rafforzato da frasi molto brevi:
- Possono **disegnare un'azione specifica** (condividere, ascoltare, chiedere perdono...).
- Opzionale: scrivi una parola semplice: *aiuto, ascolta, perdono, Maria, gioia*.

Obiettivo:

Visualizzare che **insieme riempiamo il cuore di Marcelino di luce**, vivendo i suoi valori ogni giorno.

Risorsa 3:

Il gesto di preghiera delle cinque stelle

Descrizione della risorsa:

Una **breve preghiera corporea**, con gesti, che può essere recitata ogni mattina o alla fine della giornata, ricordando le cinque stelle di Marcellino.

Come si fa:

L'insegnante guida lentamente la preghiera e i bambini accompagnano con i gesti che hanno già imparato:

- **Condivido e aiuto**
(*Apri le braccia*)
"Gesù, aiutaci a condividere e aiutare gli altri."
- **Ascolta e rispetta**
(*mano sull'orecchio e sul cuore*)
"Insegnaci ad ascoltare e rispettare i nostri amici."

- **Dico la verità e chiedo perdono**
(*mano nella bocca e mani unite*)
"Dateci un cuore sincero e umile."
- **Sono un Amico di Maria**
(*mani in preghiera*)
"Maria, prenditi cura di noi e accompagnaci ogni giorno."
- **Imparo con Joy**
(*braccia alzate*)
"Vogliamo venire a scuola felici, come Marcelino."

Può essere chiuso con:

"Grazie, Marcelino, per averci insegnato ad amare. Amen."

SETTIMANA 3, 14 giugno

"Siamo arrivati alla fine della stagione. Ricordiamo la luce con cui **Dio, Maria nostra Buona Madre e San Marcellino** hanno illuminato i nostri passi. È tempo di interiorizzare come l'amore condiviso con **insegnanti e compagni** abbia plasmato un **cuore marista** in ciascuno di noi. Anche se le porte della scuola sono chiuse, lo spirito della famiglia rimane, invitandoci a vivere la semplicità e l'aiuto reciproco a casa."

Risorsa 1:

- **Pregiera**

Gesù, ti ringraziamo molto per la scuola. Grazie per i miei insegnanti, i miei amici e per tutto quello che abbiamo giocato.

Amico Marcellino Champagnat, sei il nostro esempio. Vogliamo avere un cuore che aiuti sempre e ami tutti.

Mama Maria, sei la nostra Buona Madre. Occupati di noi a casa e in vacanza. Prenditi cura della nostra famiglia marista finché non ci rivedremo.

Amen.

- **Canzone**

<https://youtu.be/CZNWAWall-o?si=A4AvvD53TRlVp-9N>

Risorsa 2:

Sviluppo:

- Il gruppo viene disposto in cerchio.
- L'insegnante inizia dicendo:

"Marcellino Champagnat mi ha insegnato a..."

- Poi, uno alla volta (o a brevi turni), gli studenti completano la frase con un'unica idea:
 - "Aiuto"
 - "Condividi"
 - "Essere un buon amico"
 - "Prendersi cura"
 - "Amare la mia famiglia"
- Non viene corretta né ampliata: tutte le risposte sono accettate.
- L'insegnante conclude con una frase comune:

"Tutto questo è quello che portiamo a casa e in vacanza."

Risorsa 3:

"Così viveva Marcellino"

Obiettivo: Comprendere la figura di Marcelino dalla vita quotidiana e collegare i suoi gesti con la vita degli studenti.

Sviluppo:

- L'insegnante spiega:

"Marcellino insegnava con gesti semplici, come facciamo ogni giorno."

- Una **mini-drammatizzazione è proposta senza preparazione o materiali.**
- L'insegnante nomina le situazioni e diversi studenti le rappresentano brevemente:
 - Aiutare qualcuno che è triste
 - Accogliere un nuovo compagno
 - Giocare senza lasciare fuori nessuno
 - Ascoltare quando qualcuno parla
- Dopo ogni scena, l'insegnante chiede al gruppo:

"Marcellino farebbe questo?"

(Il gruppo risponde: "Sì")

Chiusura:

"Marcellino non è solo nei libri, vive quando ci comportiamo così a casa, a scuola e con gli altri."

